



CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI BIOGGIO

6934 Bioggio, 29 settembre 2025

V E R B A L E inerente alle decisioni adottate e le discussioni intervenute

del **Consiglio Comunale di Bioggio** convocato in seduta – sessione straordinaria il giorno di **lunedì, 29 settembre 2025, alle ore 20.00**, presso la Sala del CC della Casa comunale.

Per il Municipio sono presenti:

Daniele Bianchi	Vicesindaco
Francesco Galli	Municipale
Riccardo Molteni	Municipale
Steve Ricci	Municipale
Anna Zali	Municipale

Patrick Bizzozzero	Municipale – assente giustificato
--------------------	-----------------------------------

L'Ufficio presidenziale del CC si compone di:

Melissa Bernasconi	(Il Centro)	in qualità di Presidente
Francesco Gandolla	(PLR)	in qualità di I Vicepresidente
Beatrice Dolfini	(SEI)	in qualità di II Vicepresidente
Avedis Naroyan	(Lega-UDC-LeT)	in qualità di scrutatore
Nicola Zappa	(PLR)	in qualità di scrutatore

La Presidente apre la seduta ed espone alcune considerazioni personali iniziali.

Chiede inoltre degli interventi brevi, concisi e non ripetitivi per contribuire al successo della seduta, richiamando i singoli consiglieri al rispetto degli art. 26 RALOC - Interventi (art. 28 LOC):

- il consigliere comunale chiede la parola al Presidente, la quale l'accorda dando la precedenza a chi non l'avesse ancora ottenuta.
- ogni consigliere comunale, ad eccezione dei relatori di commissioni, ha diritto di intervenire soltanto due volte sullo stesso oggetto, nel rispetto dei seguenti limiti di tempo: a) primo intervento: dieci minuti; b) secondo intervento: cinque minuti.

ORDINE DEL GIORNO
(che viene dato per confermato)

1. Appello nominale dei Consiglieri Comunali;
2. Approvazione del verbale inerente al riassunto delle discussioni della seduta del 26 maggio 2025;
3. Messaggio Municipale No. 2025-15 inerente la richiesta di concessione dell'attinenza comunale di Bioggio - Tejada Perez Juan Carlos (1971);
4. Messaggio Municipale No. 2025-16 inerente la richiesta di concessione dell'attinenza comunale di Bioggio - De Lorenzo Smit Andrea (1975) unitamente ai figli Aidan (2015) e Airin (2018);
5. Messaggio Municipale No. 2025-17 inerente la richiesta di concessione dell'attinenza comunale di Bioggio - Yanechek Alina (1983);
6. Messaggio Municipale No. 2025-18 inerente la richiesta di concessione dell'attinenza comunale di Bioggio - Ladár Katalin (1981) unitamente ai figli Deszi Marcell (2014) e Deszi Emma (2018);
7. Messaggio Municipale no. 2025-19 concernente l'adozione del nuovo Regolamento Organico dei dipendenti del Comune di Bioggio (ROD);
8. Messaggio municipale no. 2025-20 accompagnante la richiesta di un credito di CHF 60'000.00 necessario per lo svolgimento dell'audit dell'amministrazione comunale, per l'allestimento dei mansionari delle funzioni e per la mappatura di tutti i processi operativi;
9. Mozioni ed interpellanze;
 - Mozione del 1° luglio 2025, della CC Beatrice Dolfini per la creazione di un passaggio sul riale Roncaccio;
 - Mozione del 18 dicembre 2023, del CC Waldo Lucchini per la creazione di un locale di ritrovo e aggregazione sociale per il quartiere/frazione dei Mulini di Bioggio;
 - Interpellanze.

1. Appello nominale dei Consiglieri Comunali eletti per la legislatura 2024-2028

No. Progressivo	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente	Gruppo
1	Alberti	Dafne	x			Lega-UDC-LeT
2	Baroni	Franco	x			SEI
3	Bernasconi	Mauro	x			IL CENTRO
4	Bernasconi	Melissa	x			IL CENTRO
5	Bettera	Michel	x			Lega-UDC-LeT
6	Bocchi	Piercarlo	x			SEI
7	Bottinelli	Ivan	x			IL CENTRO
8	Butti	Ivan	x			SEI
9	Bralla	Kim	x			AVANTI con TICINO e LAVORO
10	Dolfini	Beatrice	x			SEI
11	Fattorini	Adriano	x			IL CENTRO
12	Ferrari	Elia		x		indipendente
13	Ferrari	Morena	x			indipendente
14	Foglia	Anastasia		x		Lega-UDC-LeT
15	Gandolla	Francesco	x			PLR
16	Gianinazzi	Letizia	x			Lega-UDC-LeT
17	Gianinazzi	Maruska	x			Lega-UDC-LeT
18	Kilchmann	Sandro	x			PLR
19	Leonardi	Paolo	x			PLR
20	Lusa	Marco	x			AVANTI con TICINO e LAVORO
21	Mazzoleni Corno	Maddalena	x			PLR
22	Naroyan	Avedis	x			Lega-UDC-LeT
23	Olgati	Stefano		x		Lega-UDC-LeT
24	Pagani	Aleksandar		x		PLR
25	Pagnamenta	Claudio	x			Lega-UDC-LeT
26	Pianca	Davide	x			Lega-UDC-LeT
27	Piazza	Gian Michele	x			Lega-UDC-LeT
28	Pro	Vincenzo	x			Lega-UDC-LeT
29	Robbiani	Davide	x			Lega-UDC-LeT
30	Zappa	Nicola	x			PLR

Presenti all'appello **26** su 30 CC – accertato il numero legale a norma dell'art. 54 LOC.

La Presidente dà il benvenuto a tutti i presenti, porgendo i più cordiali saluti, saluta in particolare Don Carlos Tejeda Perez presente in sala.

La Presidente dà la parola al Municipale Steve Ricci per una comunicazione al gremio, e meglio

- buonasera a tutti, prendo la parola per darvi una comunicazione;
 “caro Daniele, cari colleghi di Municipio, cari Consiglieri comunali, gentile pubblico, prendo la parola per informarvi della mia decisione di lasciare il Gruppo politico al quale appartenevo fino pochi giorni fa. È stata una scelta ponderata e coerente con i miei principi.
 All'interno del gruppo purtroppo sono emerse divergenze profonde di visione e di metodo con una persona la cui presenza è stata ritenuta compatibile dalla maggioranza del Gruppo, scelta che io non contesto ma non posso condividere. Per coerenza ho quindi deciso di non più associare il mio nome e la mia attività politica a questa persona. Da oggi mi considero

quindi indipendente, continuerò a portare avanti il mio lavoro in Municipio e Consiglio comunale con lo stesso impegno, con la stessa serietà e con la stessa volontà di servire i cittadini e l'interesse pubblico. Purtroppo, da dopo la votazione che abbiamo avuto nel Gruppo, ho dovuto constatare che alcune persone hanno smesso di salutarmi e di rivolgermi la parola. Questo atteggiamento, che non solo trovo poco rispettoso nei confronti della mia persona, purtroppo conferma in me la correttezza della mia scelta. Un ringraziamento a tutti e auguro una buona seduta di Consiglio comunale.

La Presidente dà la parola alla Consiglieria comunale Morena Ferrari per una comunicazione al gremio, e meglio:

- anch'io e mi figlio Elia, per coerenza con quanto già successo dodici anni fa, abbiamo lasciato il Gruppo e ci riteniamo indipendenti.

2. Approvazione del verbale inerente al riassunto delle discussioni della seduta ordinaria tenutasi lo scorso 26 maggio 2025

Il documento – in ultima versione - è stato regolarmente trasmesso e vale quale prima lettura.

La Presidente, direttamente tramite la proposta avanzata dal CC Paolo Leonardi, chiede e ottiene l'unanime consenso all'esenzione dalla lettura del documento.

La Presidente apre la discussione sul documento.

La Presidente chiude la discussione e mette in votazione l'accettazione del verbale – riassunto delle discussioni intervenute – della seduta del CC 26 maggio 2025.

Presenti e votanti:

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il Legislativo comunale accetta il verbale – riassunto delle discussioni – della seduta ordinaria tenutasi lo scorso 26 maggio 2025

La Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione:

Presenti e votanti:

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente alla decisione della trattanda in oggetto è approvato all'unanimità.

3. Messaggio Municipale No. 2025-15 inerente la richiesta di concessione dell'attinenza comunale di Bioggio - Tejada Perez Juan Carlos (1971)

La Commissione delle Petizioni, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invita il CC a voler accettare la proposta municipale.

La Presidente apre la discussione.

Nessuna osservazione.

La Presidente chiude la discussione e pone il MM in oggetto in votazione.

VOTAZIONE sul MM 2025-15

Presenti e votanti:			
Favorevoli:	26	contrari:	0
		astenuiti:	0

Accettazione all'unanimità.

La presidente dà la parola al Vicesindaco Daniele Bianchi, che informa i presenti che è presente in sala questa sera Don Carlos e, a nome di tutto il CC e del Municipio, porta i più sentiti rallegramenti per la sua attinenza acquisita, avviando un plauso.

Prende la parola Don Carlos ringraziando tutti i presenti, esprimendo di aver preso a cuore di poter essere attinente di Bioggio. Il Vicesindaco prende la parola per congratularsi con Don Carlos del suo anniversario di ventesimo anno di sacerdozio.

Dispositivo di risoluzione:

- **viene concessa l'attinenza comunale di Bioggio al signor Tejada Perez Juan C. (1971)**

La Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione:

Presenti e votanti:			
Favorevoli:	26	contrari:	0
		astenuiti:	0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il MM 2025-15 è approvato all'unanimità.

4. Messaggio Municipale No. 2025-16 inerente la richiesta di concessione dell'attinenza comunale di Bioggio - De Lorenzo Smit Andrea (1975) unitamente ai figli Aidan (2015) e Airin (2018)

La Commissione delle Petizioni, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invita il CC a voler accettare la proposta municipale.

La Presidente apre la discussione.

La Presidente chiude la discussione e pone il MM in oggetto in votazione.

VOTAZIONE sul MM 2025-16

Presenti e votanti:

Favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Il Signor De Lorenzo, presente in sala, prende la parola per ringraziare di aver ottenuto l'attinenza di Bioggio, affermando che sempre di più ha la sensazione di sentirsi a casa con la cittadinanza; porge un cordiale saluto.

Dispositivo di risoluzione:

- **viene concessa l'attinenza comunale di Bioggio al signor De Lorenzo Smit Andrea (1975) unitamente ai figli Aidan (2015) e Airin (2018)**

La Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione:

Presenti e votanti:

Favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il MM 2025-16 è approvato all'unanimità.

5. Messaggio Municipale No. 2025-17 inerente la richiesta di concessione dell'attinenza comunale di Bioggio - Yanechek Alina (1983)

La Commissione delle Petizioni, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invita il CC a voler accettare la proposta municipale.

La Presidente apre la discussione.

Nessuna osservazione.

La Presidente chiude la discussione e pone il MM in oggetto in votazione.

VOTAZIONE sul MM 2025-17

Presenti e votanti:

Favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

- **viene concessa l'attinenza comunale di Bioggio alla signora Yanechek Alina (1983)**

La Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione:

Presenti e votanti:

Favorevoli: 26 contrari: 0. astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il MM 2025-17 è approvato all'unanimità.

6. Messaggio Municipale No. 2025-18 inerente la richiesta di concessione dell'attinenza comunale di Bioggio - Ladár Katalin (1981) unitamente ai figli Deszi Marcell (2014) e Deszi Emma (2018)

La Commissione delle Petizioni, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invita il CC a voler accettare la proposta municipale.

La Presidente apre la discussione.

Nessuna osservazione.

La Presidente chiude la discussione e pone il MM in oggetto in votazione.

VOTAZIONE sul MM 2025-18

Presenti e votanti:

Favorevoli: 26

contrari: 0

astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

- **viene concessa l'attinenza comunale di Bioggio alla signora Ladár Katalin (1981) unitamente ai figli Deszi Marcell (2014) e Deszi Emma (2018)**

La Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione:

Presenti e votanti:

Favorevoli: 26

contrari: 0

astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il MM 2025-18 è approvato all'unanimità.

7. Messaggio Municipale no. 2025-19 concernente l'adozione del nuovo Regolamento Organico dei dipendenti del Comune di Bioggio (ROD)

La Commissione delle Petizioni, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invita il CC a voler accettare la proposta municipale con degli emendamenti per i seguenti articoli: art. 7 cpv. 1 lett. d; art. 8 cpv. 1; art. 16 cpv. 2; art. 20 cpv. 2; art. 24 cpv. 1; art. 25 cpv. 1; art. 28 cpv. 3; art. 45; art. 58; art. 64; art. 70; art. 74 cpv. 1; art. 86 lett. e; art. 90; art. 89 cpv. e art. 90.

La Commissione della Gestione, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invita il CC a voler accettare la proposta municipale con degli emendamenti per i seguenti articoli: art. 45; art. 64 e art. 70.

La Presidente spiega che non è più necessario passare in rassegna articolo per articolo del regolamento ma bisogna entrare in materia solo per gli articoli che si intendono modificare e poi, alla fine della discussione verrà messa in votazione l'approvazione del regolamento nel suo complesso.

La Presidente apre la discussione:

prende la parola il CC Gian Michele Piazza:

“abbiamo un regolamento da votare, a seguire avremo all'odg un messaggio di richiesta di credito per la seconda fase dell'audit per il personale dell'Amministrazione. La mia domanda è la seguente, non sono legati i due messaggi? Per fare il regolamento avremmo dovuto avere prima l'esito della seconda fase dell'audit?”, volevo semplicemente avere un chiarimento in questo senso.”

Risponde il Vicesindaco Daniele Bianchi, spiegando che “il messaggio per l'audit considera una sua prima parte che è già stata espletata da AFG, prima della fine del mese di giugno. La seconda parte, che inizieremo in ottobre, riguarda i mansionari, l'adeguamento/allestimento di tutti i processi di lavoro e la cultura aziendale.

La prima parte dell'audit, già conclusa, ci ha permesso di vedere la nuova struttura dell'Amministrazione, nel senso degli organigrammi e altro ancora. Abbiamo portato alla vostra attenzione questo messaggio per richiesta di credito di CHF 60'000.- per poter dar avvio a questa seconda fase, questo per non sforare dalla nostra delega di competenza. Riprende la parola Gian Michele Piazza che comunica di aver capito che parte dell'onorario dei CHF 60'000.- previsti non ha nulla a che vedere con il nuovo ROD, si chiede quindi se sia necessaria.

Risponde nuovamente il Vicesindaco Daniele Bianchi, spiegando che la completezza di uno studio audit comprende anche queste analisi, come ad esempio i mansionari, che oggi come oggi non sono aggiornati e completi, i processi di lavoro che vanno attuati a seconda delle esigenze odierne dell'Amministrazione, ecco perché si chiede il vostro benestare in seno alla spesa.”

La Presidente chiude la discussione e pone in votazione gli articoli soggetti ad emendamento.

In vigore (RECOCO)	Proposta Municipale (ROD)
Art. 5 Requisiti 1 I candidati alla nomina devono adempiere ai seguenti requisiti: a) cittadinanza svizzera o permesso di domicilio C; sono riservati gli accordi internazionali; b) condotta ineccepibile comprovata dalla presentazione dell'estratto del casellario giudiziale;	Art. 7 Requisiti ~~1~~ I candidati alla nomina devono adempiere i seguenti requisiti: a) ~~cittadinanza~~ svizzera, ~~riservata~~ l'applicazione ~~degli~~ accordi internazionali; è inoltre riservato l'art. 142 LOC (Segretario comunale); b) ~~esercizio dei diritti civili;~~ c) ~~condotta~~ morale ~~ineccepibile;~~

c) costituzione fisica compatibile con la funzione; d) idoneità e formazione professionale contemplate nella descrizione delle funzioni individuali. ² In presenza di candidati con requisiti equivalenti, il domicilio a Bioggio e la conoscenza delle lingue nazionali, del territorio, della cultura e delle istituzioni hanno titolo preferenziale per la nomina	suffragata dalla presentazione dell'estratto del casellario giudiziale; ~~d) costituzione fisica sana e compatibile con la funzione;~~ ~~e) titoli di studio, requisiti di idoneità e di preparazione, contemplati dalla legge/dal bando di concorso. Il servizio svolto alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche o private può supplire, a giudizio del Municipio, alla carenza di un titolo di studio.~~ ² In presenza di candidati con requisiti equivalenti, il domicilio a Bioggio e la conoscenza delle lingue nazionali, del territorio, della cultura e delle istituzioni possono essere valutati quale titolo preferenziale per la nomina
--	---

In vigore (RECOCO)	Emendamento Commissione Petizioni
Art. 5 Requisiti ¹ I candidati alla nomina devono adempiere ai seguenti requisiti: a) svizzera o permesso di cittadinanza domicilio C; sono riservati gli accordi internazionali; b) condotta ineccepibile comprovata dalla presentazione dell'estratto del casellario giudiziale; c) costituzione fisica compatibile con la funzione; d) idoneità e formazione professionale contemplate nella descrizione delle funzioni individuali. ² In presenza di candidati con requisiti equivalenti, il domicilio a Bioggio e la conoscenza delle lingue nazionali, del territorio, della cultura e delle istituzioni hanno titolo preferenziale per la nomina	Art. 7 Requisiti ¹ I candidati alla nomina devono adempiere i seguenti requisiti: a) cittadinanza svizzera, riservata l'applicazione degli accordi internazionali; è inoltre riservato l'art. 142 LOC (Segretario comunale); b) esercizio dei diritti civili; c) condotta morale ineccepibile, suffragata dalla presentazione dell'estratto del casellario giudiziale; d) costituzione fisica ~~sana e~~ compatibile con la funzione; e) titoli di studio, requisiti di idoneità e di preparazione, contemplati dalla legge/dal bando di concorso. Il servizio svolto alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche o private può supplire, a giudizio del Municipio, alla carenza di un titolo di studio. ² In presenza di candidati con requisiti equivalenti, il domicilio a Bioggio e la conoscenza delle lingue nazionali, del territorio, della cultura e delle istituzioni possono essere valutati quale titolo preferenziale per la nomina

La Presidente apre la discussione.

Prende la parola il CC Michel Bettera in assenza della Presidente della Commissione delle Petizioni Anastasia Foglia, spiegando che “per quest’articolo propongono di tralasciare l’aggettivo “sana e” per non dar adito a differenti interpretazioni da persona a persona.”

La Presidente chiude la discussione e chiede se il Municipio intende mantenere la propria proposta; nel merito risponde il Vicesindaco a nome del Municipio dicendo che ci si allinea alla proposta della Commissione delle Petizioni.

Resta quindi la proposta della Commissione delle Petizioni che viene posta in votazione finale.

Votazione modifica dell’art. 7, come da proposta di emendamento della Commissione delle Petizioni

Presenti e votanti:

Favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 1

Accettazione a maggioranza.

In vigore (RECOCO)	Proposta Municipale (ROD)
Art. 6 Modalità 1. La nomina dei collaboratori avviene mediante concorso pubblico. 2. Il bando di concorso descrive la funzione e determina i documenti e i certificati da produrre. 3. A giudizio del Municipio un'autocertificazione può sostituire il certificato sullo stato di salute. La stessa deve essere firmata in originale. 4. L'assunzione può essere subordinata all'esito di una visita eseguita dal medico di fiducia del municipio come pure ad un eventuale esame attitudinale. 5. Il prescelto riceve, con l'atto di nomina, la descrizione della funzione, il mansionario, le condizioni di stipendio, la copia del presente regolamento, le disposizioni del Comune per il personale e ogni altra disposizione applicabile.	Art. 8 Modalità 1 ~~La nomina dei dipendenti avviene mediante pubblico concorso esposto all'albo comunale per un periodo di almeno 7 giorni e sul Foglio Ufficiale. Il Municipio può ampliare l'informazione per il tramite dei quotidiani e altri media.~~ 1 ~~Per giustificati motivi o per favorire la mobilità interna il Municipio può prescindere dalla pubblicazione del concorso pubblico (esterno); in questo caso deve indire un concorso interno aperto unicamente ai propri dipendenti nominati e incaricati. Il concorso interno va pubblicato all'albo comunale.~~ 2 ~~Il bando di concorso descrive la funzione, i requisiti e determina i documenti e certificati da produrre. I candidati presentano la candidatura, se non specificato altrimenti, in forma elettronica completa dei documenti indicati nel bando di concorso.~~ 3 ~~A giudizio del Municipio un'autocertificazione può sostituire certificati di terzi. L'assunzione può essere subordinata, a giudizio del Municipio, all'esito di una visita preventiva eseguita dal medico di fiducia dell'autorità di nomina che attesti l'idoneità psicofisica del candidato allo svolgimento della funzione per la quale egli concorre, come pure a un eventuale esame attitudinale destinato ad accertare i requisiti di idoneità, di attitudine psicofisica o di preparazione.~~ - Il prescelto riceve l'atto di nomina, comprensivo delle condizioni di stipendio, unitamente al mansionario, copia del presente regolamento e tutte le disposizioni municipali relative al personale

In vigore (RECOCO)	Emendamento Commissione Petizioni
Art. 6 Modalità 1. La nomina dei collaboratori avviene mediante concorso pubblico. 2. Il bando di concorso descrive la funzione e determina i documenti e i certificati da produrre. 3. A giudizio del Municipio un'autocertificazione può sostituire il certificato sullo stato di salute. La stessa deve essere firmata in originale. 4. L'assunzione può essere subordinata all'esito di una visita eseguita dal medico di fiducia del municipio come pure ad un eventuale esame attitudinale. 5. Il prescelto riceve, con l'atto di nomina, la descrizione della funzione, il mansionario, le condizioni di stipendio, la copia del presente regolamento, le disposizioni del Comune per il personale e ogni altra disposizione applicabile.	Art. 8 Modalità 1 La nomina dei dipendenti avviene mediante pubblico concorso esposto all'albo comunale per un periodo di almeno 15 giorni e sul Foglio Ufficiale. Il Municipio può ampliare l'informazione per il tramite dei quotidiani e altri media. 4 Per giustificati motivi o per favorire la mobilità interna il Municipio può prescindere dalla pubblicazione del concorso pubblico (esterno); in questo caso deve indire un concorso interno aperto unicamente ai propri dipendenti nominati e incaricati. Il concorso interno va pubblicato all'albo comunale. 5 Il bando di concorso descrive la funzione, i requisiti e determina i documenti e certificati da produrre. I candidati presentano la candidatura, se non specificato altrimenti, in forma elettronica completa dei documenti indicati nel bando di concorso. 6 A giudizio del Municipio un'autocertificazione può sostituire certificati di terzi. L'assunzione può essere subordinata, a giudizio del Municipio, all'esito di una visita preventiva eseguita dal medico di fiducia dell'autorità di nomina che attesti l'idoneità psicofisica del candidato allo svolgimento della funzione per la quale egli concorre, come pure a un eventuale esame attitudinale destinato ad accertare i requisiti di idoneità, di attitudine psicofisica o di preparazione. Il prescelto riceve l'atto di nomina, comprensivo delle condizioni di stipendio, unitamente al mansionario, copia del presente regolamento e tutte le disposizioni municipali relative al personale

La Presidente apre la discussione.

Prende la parola il CC Michel Bettera della Commissione delle Petizioni spiegando che "si ritiene necessaria la pubblicazione sul FUCT per un periodo non inferiore a 15 giorni."

La Presidente chiude la discussione e chiede se il Municipio intende mantenere la propria proposta; nel merito risponde il Vicesindaco a nome del Municipio dicendo che ci si allinea alla proposta della Commissione delle Petizioni.

Votazione modifica dell'art. 8, come da proposta di emendamento della Commissione delle Petizioni

Presenti e votanti:

Favorevoli: 25

contrari: 0

astenuti: 1

Accettazione a maggioranza.

In vigore (RECOCO)	Proposta Municipale (ROD)
Art. 19 Funzionari dirigenti ¹ Sono funzionari dirigenti: - il segretario comunale - il vice segretario comunale - il responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale - il responsabile dei servizi finanziari - il direttore dell'istituto scolastico ² Il ruolo di funzionario dirigente è attribuito solo per rapporti d'impiego di almeno l'80%. ³ I funzionari dirigenti organizzano, dirigono, coordinano e verificano il lavoro dei dipendenti. Essi promuovono e attuano tutti i provvedimenti atti a migliorare l'efficienza e la qualità delle prestazioni del loro servizio e la realizzazione della missione della funzione.	Art. 16 Funzionari dirigenti ¹ Sono funzionari dirigenti: ~~il segretario comunale~~ ~~il vice segretario comunale~~ ~~il responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale~~ ~~il responsabile dei Servizi Finanziari~~ ~~il direttore dell'istituto scolastico~~ ² ~~I funzionari dirigenti organizzano, dirigono, coordinano e verificano il lavoro dei dipendenti. Essi promuovono e attuano tutti i provvedimenti atti a migliorare l'efficienza e la qualità delle prestazioni del loro servizio e la realizzazione della missione della funzione.~~

In vigore (RECOCO)	Emendamento Commissione Petizioni
Art. 19 Funzionari dirigenti ¹ Sono funzionari dirigenti: - il segretario comunale - il vice segretario comunale - il responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale - il responsabile dei servizi finanziari - il direttore dell'istituto scolastico ⁴ Il ruolo di funzionario dirigente è attribuito solo per rapporti d'impiego di almeno l'80%. ⁵ I funzionari dirigenti organizzano, dirigono, coordinano e verificano il lavoro dei dipendenti. Essi promuovono e attuano tutti i provvedimenti atti a migliorare l'efficienza e la qualità delle prestazioni del loro servizio e la realizzazione della missione della funzione.	Art. 16 Funzionari dirigenti ¹ Sono funzionari dirigenti: - il segretario comunale - il vice segretario comunale - il responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale - il responsabile dei Servizi Finanziari - il direttore dell'istituto scolastico ² Il ruolo funzionario dirigente è attribuito solo per rapporti d'impiego di almeno il 60%. ³ I funzionari dirigenti organizzano, dirigono, coordinano e verificano il lavoro dei dipendenti. Essi promuovono e attuano tutti i provvedimenti atti a migliorare l'efficienza e la qualità delle prestazioni del loro servizio e la realizzazione della missione della funzione

La Presidente apre la discussione.

Prende la parola il CC Claudio Pagnamenta per la Commissione della Gestione spiegando che, "come anche sostenuto dalla Commissione delle Petizioni, si ritiene appropriato modificare la percentuale indicata al cpv. 2 come minima al 60%, ritenuto che questo tipo di funzione richieda almeno un 60% di lavoro."

La Presidente chiude la discussione e chiede se il Municipio intende mantenere la propria proposta; nel merito risponde il Vicesindaco a nome del Municipio dicendo che ci si allinea alla proposta della Commissione della Gestione e delle Petizioni.

Votazione modifica dell'art. 16, come da proposta di emendamento della Commissione delle Petizioni

Presenti e votanti:

Favorevoli: 25

contrari: 0

astenuti: 1

Accettazione a maggioranza.

In vigore (RECOCO)	Proposta Municipale (ROD)
Nuovo articolo	Art. 20 Prestazioni fuori orario ¹ ~~Tutti i dipendenti sono tenuti a prestare la loro attività anche fuori orario e oltre il normale orario di lavoro loro assegnato, ad esclusione dei casi di supplenza, quando necessità contingenti lo richiedano, nella misura in cui siano in grado di farlo e lo si possa ragionevolmente pretendere da loro secondo le regole della buona fede.~~ ² ~~Le prestazioni fuori orario devono essere ordinate o autorizzate dal Municipio, dal Segretario comunale, dai funzionari dirigenti o dai responsabili di servizio.~~

In vigore (RECOCO)	Emendamento Commissione Petizioni
Nuovo articolo	Art. 20 Prestazioni fuori orario ¹ Tutti i dipendenti sono tenuti a prestare la loro attività anche fuori orario e oltre il normale orario di lavoro loro assegnato, ad esclusione dei casi di supplenza, quando necessità contingenti lo richiedano, nella misura in cui siano in grado di farlo e lo si possa ragionevolmente pretendere da loro secondo le regole della buona fede. ² Le prestazioni fuori orario devono essere ordinate o autorizzate dal Municipio, dal Segretario comunale, dai funzionari dirigenti o dai responsabili di servizio secondo le deleghe all'amministrazione comunale (Ordinanza sulle deleghe).

La Presidente apre la discussione. Non vi sono osservazioni.

La Presidente chiude la discussione e chiede se il Municipio intende mantenere la propria proposta; nel merito risponde il Vicesindaco a nome del Municipio dicendo che ci si allinea alla proposta della Commissione delle Petizioni.

Votazione modifica dell'art. 20, come da proposta di emendamento della Commissione delle Petizioni

Presenti e votanti:

Favorevoli: 25

contrari: 0

astenuiti: 1

Accettazione a maggioranza.

In vigore (RECOCO)	Proposta Municipale (ROD)
Art. 24 Assenze arbitrarie ^{1.} Le assenze non conformi a quanto previsto dagli art. 21 e 22 sono arbitrarie e comportano la riduzione proporzionale dello stipendio e/o delle vacanze. ^{2.} Resta riservata l'adozione di provvedimenti disciplinari.	Art. 24 Assenze ingiustificate ¹ ~~Le assenze non conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 sono considerate arbitrarie e comportano la riduzione proporzionale dello stipendio e/o delle vacanze.~~ ² ~~Assenze ingiustificate possono dar luogo all'adozione di provvedimenti disciplinari.~~

In vigore (RECOCO)	Emendamento Commissione Petizioni
Art. 24 Assenze arbitrarie ^{1.} Le assenze non conformi a quanto previsto dagli art. 21 e 22 sono arbitrarie e comportano la riduzione proporzionale dello stipendio e/o delle vacanze. ^{2.} Resta riservata l'adozione di provvedimenti disciplinari.	Art. 24 Assenze ingiustificate ¹ Le assenze non conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 sono considerate arbitrarie e comportano la riduzione proporzionale dello stipendio e/o delle vacanze ai sensi dell'art. 329b CO. ² Assenze ingiustificate possono dar luogo all'adozione di provvedimenti disciplinari.

La Presidente apre la discussione.

Prende la parola il CC Michel Bettera della Commissione delle Petizioni spiegando che si è ritenuto specificare il riferimento alla base legale;

La Presidente specifica che si tratta semplicemente di un riferimento alla normativa che prevede la riduzione delle vacanze in caso di assenze ingiustificate.

La Presidente chiude la discussione e chiede se il Municipio intende mantenere la propria proposta; nel merito risponde il Vicesindaco a nome del Municipio dicendo che ci si allinea alla proposta della Commissione delle Petizioni.

Votazione modifica dell'art. 24, come da proposta di emendamento della Commissione delle Petizioni

Presenti e votanti:

Favorevoli: 25

contrari: 0

astenuiti: 1

Accettazione a maggioranza.

In vigore (RECOCO)	Proposta Municipale (ROD)
Nuovo articolo	Art. 25 Malattia e infortunio durante le vacanze ¹ ~~Il dipendente che si ammala o subisce un infortunio durante le vacanze è tenuto ad annunciare immediatamente il caso al Municipio, al Segretario comunale, trasmettendo il relativo certificato medico.~~ ² ~~In caso di mancata immediata segnalazione o mancata presentazione del certificato medico, l'assenza per malattia o infortunio è computata come vacanza.~~ ³ ~~Non sono presi in considerazione i casi di infortunio che consentono al dipendente di muoversi liberamente o con lievi limitazioni.~~

In vigore (RECOCO)	Emendamento Commissione Petizioni
Nuovo articolo	Art. 25 Malattia e infortunio durante le vacanze ¹ Il dipendente che si ammala o subisce un infortunio durante le vacanze è tenuto ad annunciare immediatamente il caso al Municipio, ~~o~~ al Segretario comunale, trasmettendo il relativo certificato medico. ² In caso di mancata immediata segnalazione o mancata presentazione del certificato medico, l'assenza per malattia o infortunio è computata come vacanza. ³ Non sono presi in considerazione i casi di infortunio che consentono al dipendente di muoversi liberamente o con lievi limitazioni.

La Presidente apre la discussione.

La Presidente chiude la discussione e chiede al Municipio se intende mantenere la propria proposta. Risponde il Vicesindaco D. Bianchi che spiega che il Municipio si allinea con la proposta della Commissione delle Petizioni.

Viene messo in votazione l'art. 25 con la modifica di forma, togliendo una virgola e mettendo una "o".

Votazione modifica dell'art. 25, come da proposta di emendamento della Commissione delle Petizioni

Presenti e votanti:

Favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 1

Accettazione a maggioranza.

In vigore (RECOCò)	Proposta Municipale (ROD)
Art. 28 Trasferimento e assegnazione ad altra funzione ¹ Il Municipio per esigenze organizzative può assegnare il dipendente ad altri servizi, senza ledere la sua dignità professionale e impregiudicato il diritto allo stipendio percepito. ² Il Municipio può parimenti assegnare ad altra funzione il dipendente che, senza sua colpa, si rivelasse impossibilitato a svolgere le sue mansioni. La decisione di trasferimento deve essere motivata e comunicata tempestivamente all'interessato. Lo stipendio sarà adeguato a quello corrispondente alla relativa classe di organico. ³ Nel caso in cui l'assegnazione ad una funzione di grado inferiore fosse richiesta e ottenuta dal dipendente, lo stipendio sarà adeguato a quello corrispondente alla relativa classe di organico. ⁴ Qualora il dipendente, durante la sua attività, si trovasse oppure si dichiarasse nell'impossibilità di adempiere tutti i compiti previsti dal mansionario della sua funzione, il Municipio si riserva di trasferirlo ad altra funzione con stipendio conforme alla relativa classe di organico, oppure, in caso di mancato accordo, di disdire il rapporto d'impiego. La decisione deve essere motivata e comunicata tempestivamente all'interessato.	Art. 28 Trasferimento e assegnazione ad altra funzione ¹ ~~Il Municipio per esigenze organizzative può assegnare il dipendente ad altri servizi, senza ledere la sua dignità professionale e impregiudicato il diritto allo stipendio percepito.~~ ² ~~Il Municipio può parimenti assegnare ad altra funzione il dipendente che, senza sua colpa, si rivelasse impossibilitato a svolgere le sue mansioni. La decisione di trasferimento deve essere motivata e comunicata tempestivamente all'interessato. Lo stipendio sarà adeguato a quello corrispondente alla relativa classe di organico.~~ ³ ~~Nel caso in cui l'assegnazione ad una funzione di grado inferiore fosse richiesta e ottenuta dal dipendente, lo stipendio sarà adeguato a quello corrispondente alla relativa classe di organico.~~ ⁴ ~~Qualora il dipendente, durante la sua attività, si trovasse oppure si dichiarasse nell'impossibilità di adempiere tutti i compiti previsti dal mansionario della sua funzione, il Municipio si riserva di trasferirlo ad altra funzione con stipendio conforme alla relativa classe di organico, oppure, in caso di mancato accordo, di disdire il rapporto d'impiego. La decisione deve essere motivata e comunicata tempestivamente all'interessato.~~

In vigore (RECOCò)	Emendamento Commissioni Petizioni
Art. 28 Trasferimento e assegnazione ad altra funzione ¹ Il Municipio per esigenze organizzative può assegnare il dipendente ad altri servizi, senza ledere la sua dignità professionale e impregiudicato il diritto allo stipendio percepito. ² Il Municipio può parimenti assegnare ad altra funzione il dipendente che, senza sua colpa, si rivelasse impossibilitato a	Art. 28 Trasferimento e assegnazione ad altra funzione ¹ Il Municipio per esigenze organizzative può assegnare il dipendente ad altri servizi, senza ledere la sua dignità professionale e impregiudicato il diritto allo stipendio percepito. ² Il Municipio può parimenti assegnare ad altra funzione il dipendente che, senza sua colpa, si rivelasse impossibilitato a

svolgere le sue mansioni. La decisione di trasferimento deve essere motivata e comunicata tempestivamente all'interessato. Lo stipendio sarà adeguato a quello corrispondente alla relativa classe di organico. ³ Nel caso in cui l'assegnazione ad una funzione di grado inferiore fosse richiesta e ottenuta dal dipendente, lo stipendio sarà adeguato a quello corrispondente alla relativa classe di organico. ⁴ Qualora il dipendente, durante la sua attività, si trovasse oppure si dichiarasse nell'impossibilità di adempiere tutti i compiti previsti dal mansionario della sua funzione, il Municipio si riserva di trasferirlo ad altra funzione con stipendio conforme alla relativa classe di organico, oppure, in caso di mancato accordo, di disdire il rapporto d'impiego. La decisione deve essere motivata e comunicata tempestivamente all'interessato.	svolgere le sue mansioni. La decisione di trasferimento deve essere motivata e comunicata tempestivamente all'interessato. Lo stipendio sarà adeguato a quello corrispondente alla relativa classe di organico. ³ Nel caso in cui l'assegnazione ad una funzione di grado inferiore fosse richiesta e ottenuta dal dipendente, lo stipendio sarà adeguato a quello corrispondente alla ~~relativa classe di organico~~ alla nuova funzione. ⁴ Qualora il dipendente, durante la sua attività, si trovasse oppure si dichiarasse nell'impossibilità di adempiere tutti i compiti previsti dal mansionario della sua funzione, il Municipio si riserva di trasferirlo ad altra funzione con stipendio conforme alla relativa classe di organico, oppure, in caso di mancato accordo, di disdire il rapporto d'impiego. La decisione deve essere motivata e comunicata tempestivamente all'interessato.
---	--

La Presidente apre la discussione.

Prende la parola il CC Michel Bettera della Commissione delle Petizioni spiegando che in caso un dipendente richieda di passare a una funzione di grado inferiore, la modifica è di per sé quella di corrispondere il suo stipendio alla nuova funzione, contrariamente a come era prima in relazione alla classe di organico.

La Presidente chiude la discussione e chiede al Municipio se intende adeguarsi alla proposta della Commissione delle Petizioni.

Risponde il Vicesindaco D. Bianchi affermando che il Municipio si allinea alla proposta della Commissione delle Petizioni. Viene posto in votazione l'art. 28 secondo la proposta della Commissione delle Petizioni.

Votazione modifica dell'art. 28, come da proposta di emendamento della Commissione delle Petizioni

Presenti e votanti:

Favorevoli: 25

contrari: 0

astenuiti: 1

Accettazione a maggioranza.

In vigore (RECOCO)	Proposta Municipale (ROD)
Art. 45 Classificazione delle funzioni (tabella con elenco funzioni)	Art. 45 Classificazione delle funzioni L'elenco delle funzioni, i relativi requisiti e la loro classificazione ~~entro le classi previste dalla scala stipendi di cui all'art. 45 sono stabiliti mediante ordinanza municipale.~~

In vigore (RECOCo)	Emendamento Commissione Petizioni e Gestione																
Art. 45 Classificazione delle funzioni (tabella con elenco funzioni)	Art. 45 Classificazione delle funzioni 1. La classe di stipendio massima per le differenti categorie funzionali è così stabilita: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Categoria</th><th>Classe massima</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Segretario comunale</td><td>11</td></tr> <tr> <td>Vicesegretario comunale e altri funzionari dirigenti</td><td>9</td></tr> <tr> <td>Responsabile di settore o di servizio</td><td>6</td></tr> <tr> <td>Collaboratori di concetto</td><td>5</td></tr> <tr> <td>Collaboratori con funzioni di conduzione</td><td>4</td></tr> <tr> <td>Collaboratori qualificati</td><td>3</td></tr> <tr> <td>Altre funzioni</td><td>2</td></tr> </tbody> </table> 2. L'elenco delle singole funzioni, i relativi requisiti e titoli di studio e la loro classificazione all'interno delle classi massime di stipendio della rispettiva categoria sono stabiliti mediante ordinanza municipale	Categoria	Classe massima	Segretario comunale	11	Vicesegretario comunale e altri funzionari dirigenti	9	Responsabile di settore o di servizio	6	Collaboratori di concetto	5	Collaboratori con funzioni di conduzione	4	Collaboratori qualificati	3	Altre funzioni	2
Categoria	Classe massima																
Segretario comunale	11																
Vicesegretario comunale e altri funzionari dirigenti	9																
Responsabile di settore o di servizio	6																
Collaboratori di concetto	5																
Collaboratori con funzioni di conduzione	4																
Collaboratori qualificati	3																
Altre funzioni	2																

La Presidente apre la discussione, introducendo che l'articolo viene in pratica completamente rivisto rispetto alla proposta del Municipio.

Prende la parola il CC Claudio Pagnamenta per la Commissione della Gestione, spiegando che il vecchio art. 45, noto a tutti, andava a specificare nel dettaglio la funzione, la formazione richiesta e la classe di stipendio. Il Municipio ha proposto di definire il tutto tramite Ordinanza Municipale.

La Commissione della Gestione propone di adottare una soluzione a "metà strada" e meglio quella di andare a definire le categorie e la classe massima, e per ogni categoria riprendendo in sostanza i valori già presenti nel vecchio regolamento, lasciando facoltà al Municipio di regolare attraverso l'OM le singole funzioni, quindi di assegnare le varie categorie e di definire in sostanza i titoli di studio necessari, in modo tale che la classificazione possa venir fatta in modo dinamico, considerando i titoli di studio nuovi e la possibilità di aggiungere nuove funzioni, che nel vecchio regolamento non erano previste.

La Presidente chiede al Municipio se si vuole allineare alla proposta di emendamento della Commissione della Gestione e delle Petizioni, o se intende mantenere la propria proposta. Prende la parola il Vicesindaco D. Bianchi dicendo che "il Municipio vuole mantenere la propria proposta, ma di essere concordi a splittare in ordinanza la classificazione, mentre il Municipio desidera mantenere la classe massima che ha composto nel suo articolo; questo perché si ritiene che sia giustificato, in particolare perché per assumere personale qualificato, abbiamo proprio visto di recente, con il concorso per il Capo Tecnico, che sono entrate delle candidature che si sono dimostrate non "esaltanti". Quindi pensiamo che essere più attrattivi anche dal profilo del salario possa portare ad avere candidati più formati e qualificati."

La Presidente chiede se ci sono altri interventi.

Prende la parola il CC Mauro Bernasconi dicendo che “la Commissione della Gestione ha valutato le categorie che sono state selezionate e la classe massima.

Da ricerche fatte in diversi Comuni, e anche in Comuni che hanno un numero di abitanti maggiore, abbiamo visto che le classi massime restano delle stesse dimensioni della nostra proposta. Ci sono solo un paio di eccezioni, ma per il resto ci sono Comuni con una forza finanziaria molto più alta della nostra che hanno una definizione delle classi come quella da noi proposta, o addirittura i taluni casi anche inferiori.

Quindi si ritiene che questo massimo possa essere un pregiudizio per avere dei buoni candidati nell’ambito dei concorsi.

Inoltre, siamo davanti ad una proposta d’aggregazione e quindi queste valutazioni si potranno fare anche in futuro, se l’aggregazione andrà in porto, quando il nuovo Comune avrà delle dimensioni maggiori.

Abbiamo anche specificato nei nostri rapporti che le spese per il personale del Comune continuano ad aumentare, l’abbiamo già segnalato nei rapporti di prevedere un massimo di 4 milioni di spesa che, probabilmente non sarà un obiettivo facile da rispettare.

Come diceva anche il CC Piazza precedentemente, anche noi abbiamo ritenuto improprio che il regolamento arrivi ora e non dopo un’analisi completa dell’audit, come anche in funzione di un ev. Comune più ampio con l’aggregazione.”

Prende la parola nuovamente il Vicesindaco D. Bianchi, non per replicare, ma per spiegare che l’audit ci ha fatto notare come la classe di stipendi per queste categorie di funzionari non sia così corrispondente in base all’importanza del lavoro che viene fatto normalmente, sia nel caso del segretario, che per tutti gli altri funzionari dirigenti, dai quali si pretende sempre di più ed hanno tanta responsabilità.

Il Municipio deve delegare a loro molti lavori, a volte non sono solo dei lavori ma dei concetti da preparare, quindi riteniamo di mantenere la nostra proposta.

La Presidente chiede se ci sono altri interventi.

Prende la parola il Municipale Riccardo Molteni portando “una semplice constatazione, e meglio che un tempo c’erano circa 200 Comuni nel territorio cantonale, e quindi c’era molta più possibilità di riuscire tra virgolette ad “accaparrarsi” un segretario, piuttosto che un Capo Tecnico, che avesse già un po’ di esperienza negli altri Comuni. Oggi il numero dei Comuni è sceso a 100 e, di fatto, bisogna proporgli qualcosa di concreto dal profilo dello stipendio per essere attrattivi.

È sì vero che si potrebbe anche aspettare un ev. aggregazione ma, di fatto, un Capo Tecnico prossimamente dovremo cercarlo, e questo, a nostro avviso, ci può creare delle difficoltà, con la classe che c’è adesso.”

Prende la parola il CC Nicola Zappa precisando che “il Municipio ha fornito una tabella con il paragone delle classi dei Comuni che loro hanno utilizzato per fare la proposta. Nello specifico per il segretario comunale, sopra la classe 11 troviamo solo due Comuni o forse tre. Se si guarda la media è di 9.80 e noi proponiamo la 11. Per quanto riguarda il Capo Tecnico la media È di 7.86 e noi proponiamo la 9.

Resto quindi perplesso che qualcuno dica che le classi non vanno bene perché non sono concorrenziali. Mi risulta che la maggior parte dei dati che avete fornito hanno classi inferiori alle nostre, mi chiedo quindi come mai, chi ha fatto l’audit, possa dire che i nostri stipendi siano bassi.”

Prende la parola il Mun. Francesco Galli spiegando che “dalle indicazioni che abbiamo ricevuto dalla società che si è occupata dell’audit, l’analisi è anche stata quella di confronto di posizioni analoghe nell’ambito privato.

Mentre per i funzionari di “medio livello” si può affermare che gli stipendi comunali sono abbastanza o molto attrattivi, rispetto agli stipendi che troviamo nell’economia privata, non c’è questo vantaggio

per quanto riguarda le funzioni dirigenziali; soprattutto se si cerca una posizione sia con capacità di condotta che di esperienza tecnica e di conoscenza dell'amministrazione.

Quindi sono dei profili molto particolari, e con delle prestazioni molto alte. Facendo il confronto con posizioni simili nell'economia privata, la classe di stipendio attuale, prevista dal nostro regolamento, si è rivelata poco interessante, e quindi come diceva pocanzi Daniele B. il concorso pubblicato lo scorso anno non ha riscosso nessun profilo idoneo.

Inoltre, si tratta di classi massime, l'idea è proprio quella di avere una migliore flessibilità per poter, in caso si presentassero delle possibilità di persone con dei requisiti atti, di poter avere anche un certo margine di trattativa dal punto di vista salariale, per cercare di accaparrarsi le persone più adatte. L'idea è sì quindi quella di aumentare lo stipendio ai funzionari ma anche quella di avere una maggiore flessibilità di contrattazione.

La Presidente chiude la discussione e mette in votazione le due proposte nella forma di "eventuali", questo, ricorda, significa mettere in votazione prima la proposta del Municipio (come A); ricordando che verranno conteggiati solo i voti favorevoli.

Proposta (A): voti favorevoli 0

Proposta (B): voti favorevoli 21

La proposta che ha ottenuto il minor numero di consensi è la (A) che viene scartata.

Rimane la proposta che ha ottenuto il maggior numero di consensi, che viene posta in votazione finale.

Votazione modifica dell'art. 45, come da proposta B di emendamento Commissione delle Petizioni e della Gestione

Presenti e votanti:

Favorevoli: 21 contrari: 0 astenuti: 5

Accettazione a maggioranza.

In vigore (RECOCO)	Proposta Municipale (ROD)
Art. 60 Indennità per economia domestica - Il collaboratore ha diritto a un'indennità per economia domestica annua, se coniugato e i cui figli sono di età inferiore ai sedici anni, di fr. 600.--, per ogni figlio. Gli importi suesposti sono riferiti al salario AVS con un grado di occupazione del 100%. Le indennità sono versate proporzionalmente al grado di occupazione e fanno stato dal 1. luglio 2014. - Il collaboratore ha diritto all'indennità di cui al cpv. 1 del presente articolo anche se vedovo, separato, divorziato, nubile e celibe aventi a carico figli che adempiono i requisiti di cui al capoverso precedente. - Il collaboratore ha diritto all'indennità di cui al cpv. 1 unicamente se la prestazione non è già percepita dal coniuge, dall'ex marito o dal convivente.	Art. 58 Indennità per economia domestica ~~Il dipendente ha diritto a un'indennità per economia domestica annua di CHF 600.00, per ogni figlio di età inferiore ai sedici anni. Gli importi sono riferiti al salario AVS con un grado di occupazione del 100%. Le indennità sono versate proporzionalmente al grado di occupazione e fanno stato dal 1. luglio 2014.~~ ~~Il dipendente ha diritto all'indennità di cui al cpv. 1 unicamente se la prestazione non è già percepita dall'altro genitore.~~

In vigore (RECOCO)	Emendamento Commissione Petizioni
Art. 58 Indennità per economia domestica 1. Il collaboratore ha diritto a un'indennità per economia domestica annua, se coniugato e i cui figli sono di età inferiore ai sedici anni, di fr. 600.--, per ogni figlio. Gli importi suesposti sono riferiti al salario AVS con un grado di occupazione del 100%. Le indennità sono versate proporzionalmente al grado di occupazione e fanno stato dal 1. luglio 2014. 2. Il collaboratore ha diritto all'indennità di cui al cpv. 1 del presente articolo anche se vedovo, separato, divorziato, nubile e celibe aventi a carico figli che adempiono i requisiti di cui al capoverso precedente. 3. Il collaboratore ha diritto all'indennità di cui al cpv. 1 unicamente se la prestazione non è già percepita dal coniuge, dall'ex marito o dal convivente.	Art. 58 Indennità per economia domestica ~~1. Il dipendente ha diritto a un'indennità per economia domestica annua di CHF 600.00, per ogni figlio di età inferiore ai sedici anni. Gli importi sono riferiti al salario AVS con un grado di occupazione del 100%. Le indennità sono versate proporzionalmente al grado di occupazione e fanno stato dal 1. luglio 2014.~~ ~~2. Il dipendente ha diritto all'indennità di cui al cpv. 1 unicamente se la prestazione non è già percepita dall'altro genitore.~~

La Presidente apre la discussione.

Prende la parola il CC Michel Bettera per la Commissione delle Petizioni dicendo che si è valutato che la rimozione "in toto" dell'art. 58 può essere giustificata, sottolineando che l'indennità è ridondante, comunque duplice rispetto agli assegni famigliari obbligatori che il genitore riceve, e non più attuale in un contesto normativo sociale, e che comunque è già stata rimossa in altri regolamenti. Questa è per noi la motivazione.

La Presidente chiede se il Municipio è intenzionato a mantenere la propria proposta.

Prende la parola il Vicesindaco D. Bianchi che spiega che "per questa proposta d'indennità "economia domestica" il Municipio propone che per i dipendenti che già sono al beneficio di regolare contratto, di lasciarla in vigore, a tutela dei diritti acquisiti fino a quando i ragazzi non avranno raggiunto i 16 anni. Resta chiaro che per le nuove assunzioni questo verrebbe a cadere.

Sarebbe da ritenersi una forma transitoria. Nello specifico si parla in questo momento di 4/5 figli."

Prende la parola il CC Michel Bettera dicendo che "per non cadere in situazioni di disparità tra un dipendente e l'atro, chiede se non sia possibile rivedere le classi salariali o lo scatto, piuttosto che concedere questa indennità.

Prende la parola la CC Maddalena Mazzoleni Corno segnalando che lo scatto rimarrebbe sempre attivo in questo caso.

La Presidente spiega che il Municipio vuole inserire una norma transitoria, che nello specifico si invita a formulare espressamente, in modo che il CC possa votarla con cognizione di causa. La Presidente propone pertanto 5 minuti di pausa, per redigere la proposta transitoria.

Alla ripresa la Presidente spiega che vengono quindi messe in votazione, nella forma "eventuali", due proposte; quella del Municipio che non è quella dell'articolo 58 ma viene modificata come segue:

L'art. 58 viene abrogato.

Viene inserito un capitolo alla fine del nuovo regolamento, "Norme transitorie"; sarà l'art.1 delle Norme transitorie, con il seguente contenuto,

Art. 1

Indennità per economia domestica

"i dipendenti che al momento dell'adozione del nuovo regolamento organico comunale dei dipendenti, 29 settembre 2025, beneficiano dell'indennità per economia domestica, ai sensi dell'articolo 60 RECOco, mantengono il diritto a percepirla alle stesse condizioni.

Prende la parola la CC Morena Ferrari precisando che si riferisce ai dipendenti che hanno già adesso dei figli.

Si passa alla votazione.

Proposta (A) del Municipio: voti favorevoli 18

Proposta (B) della Commissione delle Petizioni: voti favorevoli 5

La proposta che ha ottenuto il minor numero di consensi è la B che viene scartata.

Rimane la proposta che ha ottenuto il maggior numero di consensi, che viene posta in votazione finale.

Votazione modifica dell'art. 58, come da proposta municipale modificata (norma transitoria)

Presenti e votanti:

Favorevoli: 19

contrari: 0

astenuti: 7

Accettazione a maggioranza.

In vigore (RECOCO)	Proposta Municipale (ROD)
Art. 58 Orario di lavoro dei funzionari dirigenti ¹ I funzionari dirigenti gestiscono il loro tempo di lavoro in piena autonomia e nel rispetto degli oneri di servizio con un orario di lavoro basato sulla fiducia. ² I funzionari dirigenti sono dispensati dal rilevamento del tempo di lavoro. Essi non possono compensare alcun lavoro aggiuntivo, lavoro straordinario e saldi attivi dell'orario flessibile. In luogo della compensazione di quanto citato, ricevono un indennizzo annuo sotto forma di indennità in contanti pari al 6% del salario annuo. Al posto dell'indennità in contanti e d'intesa con il Municipio i funzionari dirigenti possono prendere dieci giorni di compensazione (calcolati per un'occupazione al 100%). I medesimi sono da consumare al più tardi entro il 31.08 dell'anno successivo rispetto all'anno nel quale sono stati maturati. I giorni di compensazione non presi decadono senza indennità, ad eccezione se vi è stato un impedimento dovuto a lunghe assenze per malattia, infortunio e congedo maternità/adozione.	Art. 64 Orario di lavoro dei funzionari dirigenti ¹ I funzionari dirigenti gestiscono il loro tempo di lavoro in piena autonomia e nel rispetto degli oneri di servizio con un orario di lavoro basato sulla fiducia. ² ~~I funzionari dirigenti sono dispensati dal rilevamento del tempo di lavoro. Essi non possono compensare alcun lavoro aggiuntivo, lavoro straordinario e saldi attivi dell'orario flessibile. In luogo della compensazione di quanto citato, ricevono un indennizzo annuo sotto forma di indennità in contanti pari al 6% del salario annuo. Al posto dell'indennità in contanti e d'intesa con il Municipio i funzionari dirigenti possono prendere dieci giorni di compensazione (calcolati per un'occupazione al 100%). I medesimi sono da consumare al più tardi entro il 31.08 dell'anno successivo rispetto all'anno nel quale sono stati maturati. I giorni di compensazione non presi decadono senza indennità, ad eccezione se vi è stato un impedimento dovuto a lunghe assenze per malattia, infortunio e congedo maternità/adozione.~~

In vigore (RECOCO)	Emendamento Commissione Petizioni e Gestione
Art. 58 Orario di lavoro dei funzionari dirigenti 1. I funzionari dirigenti gestiscono il loro tempo di lavoro e gli impegni in piena autonomia nel rispetto degli oneri di servizio. 2. I funzionari dirigenti (art. 19) non hanno diritto alle prestazioni previste dall'art. 57. 3. A titolo di compensazione forfettaria delle ore prestate per motivi di servizio, oltre l'orario normale di lavoro (sedute ordinarie di municipio e di sue delegazioni, di consiglio comunale e di sue commissioni, ecc. incluso il servizio richiesto in occasione di votazioni e/o elezioni), sono accordati i giorni di vacanza supplementari indicati all'art. 65 cpv. 2. 4. Per la partecipazione, su mandato del municipio, a sedute straordinarie, riunioni e/o eventi organizzati di sera a partire dalle 20'00 nei giorni lavorativi, oppure in un giorno di riposo sono riconosciute le diarie previste dal Regolamento organico comunale per i municipali.	Art. 64 Orario di lavoro dei funzionari dirigenti 1 I funzionari dirigenti (art. 16) gestiscono il loro tempo di lavoro e gli impegni in piena autonomia e nel rispetto degli oneri di servizio, insiti nella loro funzione. Il loro orario di lavoro è basato sulla fiducia e non sul rilevamento del tempo di presenza con un orario di lavoro basato sulla fiducia. 2 Essi non hanno diritto alle prestazioni previste dall'art. 63, ma a titolo di compensazione forfettaria delle ore prestate per motivi di servizio oltre l'orario normale di lavoro (sedute ordinarie di municipio e di sue delegazioni, di consiglio comunale e di sue commissioni, ecc. incluso il servizio richiesto in occasione di votazioni e/o elezioni), sono accordati i seguenti giorni di vacanza supplementari: a) segretario comunale: 5 giorni lavorativi supplementari b) tutti gli altri funzionari dirigenti: 3 giorni lavorativi supplementari. 3 Per motivate esigenze di servizio il Municipio può, previo accordo con il dipendente, convertire i giorni di vacanza supplementari in un'indennità in contanti

La Presidente apre la discussione.

Prende la parola il CC Claudio Pagnamenta per la Commissione della Gestione spiegando che “la Commissione non è d'accordo nell'accordare l'indennità con una percentuale del 6% del salario per le ore straordinarie, in quanto la si reputa un'entità eccessiva, del resto la si può paragonare all'incirca ad una classe salariale e quindi si propone di dare come “compensazione” dei giorni supplementari di vacanza, nel merito 5 giorni al segretario e 3 giorni agli altri funzionari dirigenti.”

Prende la parola il CC Mauro Bernasconi, “specifica che il pto. 3 recita che è data la possibilità di convertire i giorni di vacanza supplementari in un'indennità in contanti, per motivate esigenze di servizio e previo accordo con il dipendente.”

Prende la parola il CC Nicola Zappa precisando che “si propone quindi di mantenere le medesime condizioni.

Mi permetto chiedere al Municipio, come già fatto tramite interpellanze in passato, come intende sanare la situazione attuale, visto che in teoria rimane uguale a quello di prima e, se il Municipio intende applicare questo articolo.”

Risponde il Vicesindaco D. Bianchi confermando l'applicazione dell'articolo, cogliendo l'occasione per dire che il Municipio decide di mantenere la propria proposta.

Senza ripetersi ulteriormente ribadisce che in un'amministrazione comunale la figura del funzionario dirigente assume sempre più importanza; il Municipio tiene quindi a valorizzare questa funzione.

La Presidente chiude la discussione e pone in votazione le due proposte.

Proposta (A) del Municipio: voti favorevoli 0

Proposta (B) delle Commissioni: voti favorevoli 23

La proposta che ha ottenuto il minor numero di consensi è la A che viene scartata.

Rimane la proposta che ha ottenuto il maggior numero di consensi, che viene posta in votazione finale.

Votazione modifica dell'art. 64, come da proposta B di emendamento della Commissione delle Petizioni

Presenti e votanti:

Favorevoli: 23 contrari: 0 astenuti: 3

Accettazione a maggioranza.

In vigore (RECOCO)	Proposta Municipale (ROD)
Art. 68 Congedi pagati ¹ Il collaboratore ha diritto annualmente ai seguenti congedi pagati: a) 8 giorni lavorativi consecutivi all'anno in caso di matrimonio o unione domestica registrata, da usufruire entro 6 mesi dalla celebrazione; b) 5 giorni lavorativi consecutivi a evento dalla morte del coniuge, del partner registrato o di figli; c) 3 giorni lavorativi consecutivi a evento dalla morte di un genitore, di un fratello o sorella; d) 10 giorni lavorativi all'anno per il padre, anche non consecutivi, entro 12 mesi dalla nascita di un figlio; e) al massimo 5 giorni lavorativi all'anno per malattia dei figli in età inferiore ai 15 anni, previa presentazione di un certificato medico; f) 1 giorno per il matrimonio di figli o fratelli, sorelle o genitori; decesso di nonni o abiatichi, suoceri, generi e nuore, cognati, nipoti e zii e per analoghi gradi di parentela del partner registrato e per il trasloco; g) il tempo strettamente necessario, massimo	Art. 70 Congedi pagati ¹ Il dipendente ha diritto annualmente ai seguenti congedi pagati: a) 8 giorni lavorativi consecutivi all'anno in caso di matrimonio, da usufruire entro 6 mesi dalla celebrazione; b) 5 giorni lavorativi consecutivi a evento dalla morte del coniuge, del partner registrato o di figli; c) 3 giorni lavorativi consecutivi a evento dalla morte di un genitore, di un fratello o sorella; d) 20 giorni lavorativi all'anno per il padre o per l'altro genitore, anche non consecutivi, entro 12 mesi dalla nascita di un figlio; e) al massimo 10 giorni lavorativi all'anno per malattia dei figli fino a 11 anni di età, previa presentazione di un certificato medico a partire dal 4° evento nell'anno o in caso di un singolo evento che duri più di 3 giorni; f) 1 giorno per il matrimonio di figli o fratelli, sorelle o genitori; decesso di nonni o abiatichi, suoceri, generi e nuore, cognati, nipoti e zii e per analoghi gradi di parentela del partner registrato e per il trasloco; g) il tempo strettamente necessario, massimo 4

4 ore, per i funerali di un altro parente o di un collega di ufficio o per ricorrenze speciali di famiglia, comparsa davanti alle autorità o riconsegna del materiale militare; h) fino ad un massimo di 10 giorni all'anno per malattia grave del coniuge, del partner registrato, dei figli, della madre o del padre previa presentazione di un certificato medico; i) al massimo 10 giorni per cariche pubbliche, per affari sindacali, come pure per la formazione sindacale e per il volontariato sociale; j) al massimo 8 giorni all'anno per l'attività di sportivo élite, come pure per la frequenza dei corsi di Gioventù e Sport. ^{2.} I congedi previsti alle lettere i) e j) sono concessi compatibilmente con le esigenze di servizio e non possono superare, se cumulati, il limite massimo di 10 giorni all'anno. ^{3.} Il collaboratore ha diritto di assentarsi per l'esercizio di cariche pubbliche se queste sono state preventivamente autorizzate dal municipio. ^{4.} Se la circostanza che dà diritto al congedo previsto alla cifra 1 si verifica quando il collaboratore è già assente per vacanza o altro tipo di congedo tale diritto decade. ^{5.} Se per ragioni di servizio il collaboratore non gode di una o più feste infrasettimanali, egli ha diritto entro il medesimo mese al loro ricupero con altrettanti giorni di congedo.	ore, per i funerali di un altro parente o di un collega di ufficio o per ricorrenze speciali di famiglia, comparsa davanti alle autorità o riconsegna del materiale militare; h) fino ad un massimo di 10 giorni all'anno per malattia grave del coniuge, del partner registrato, dei figli, della madre o del padre previa presentazione di un certificato medico; i) al massimo 10 giorni per cariche pubbliche, per affari sindacali, come pure per la formazione sindacale e per il volontariato sociale; j) al massimo 8 giorni all'anno per l'attività di sportivo d'élite, come pure per la frequenza dei corsi di Gioventù e Sport; k) al massimo 5 giorni all'anno per l'attività di volontariato svolto nelle colonie. ^{2.} I congedi previsti alle lettere i), j) e k) sono concessi compatibilmente con le esigenze di servizio e non possono superare, se cumulati, il limite massimo di 10 giorni all'anno. ^{3.} Il dipendente ha diritto di assentarsi per l'esercizio di cariche pubbliche se queste sono state preventivamente autorizzate dal Municipio. ^{4.} Se la circostanza che dà diritto al congedo previsto alla cifra 1 si verifica quando il dipendente è già assente per vacanza o altro tipo di congedo tale diritto decade. ^{5.} Se per ragioni di servizio il dipendente non gode di una o più feste infrasettimanali, egli ha diritto entro il medesimo mese al loro ricupero con altrettanti giorni di congedo.
--	---

In vigore (RECOCO)	Emendamenti Commissioni Petizioni e Gestione
Art. 68 Congedi pagati 1. Il collaboratore ha diritto annualmente ai seguenti congedi pagati: a) 8 giorni lavorativi consecutivi all'anno in caso di matrimonio o unione domestica registrata, da usufruire entro 6 mesi dalla celebrazione; b) 5 giorni lavorativi consecutivi a evento dalla morte del coniuge, del partner registrato o di figli; c) 3 giorni lavorativi consecutivi a evento dalla morte di un genitore, di un fratello o sorella; d) 10 giorni lavorativi all'anno per il padre, anche non consecutivi, entro 12 mesi dalla nascita di un figlio; e) al massimo 5 giorni lavorativi all'anno per malattia dei figli in età inferiore ai 15 anni, previa presentazione di un certificato medico; f) 1 giorno per il matrimonio di figli o fratelli, sorelle o genitori; decesso di nonni o abiatci, suoceri, generi e nuore, cognati, nipoti e zii e per analoghi gradi di parentela del partner registrato e per il trasloco; g) il tempo strettamente necessario, massimo 4 ore, per i funerali di un altro parente o di un collega di ufficio o per ricorrenze speciali di famiglia, comparsa davanti alle autorità o riconsegna del materiale militare; h) fino ad un massimo di 10 giorni all'anno per malattia grave del coniuge, del partner registrato, dei figli, della madre o del padre previa presentazione di un certificato medico; i) al massimo 10 giorni per cariche pubbliche, per affari sindacali, come pure per la formazione sindacale e per il volontariato sociale; j) al massimo 8 giorni all'anno per l'attività di sportivo élite, come pure per la frequenza dei corsi di Gioventù e Sport. 2. I congedi previsti alle lettere i) e j) sono concessi compatibilmente con le esigenze di servizio e non possono superare, se cumulati, il limite massimo di 10 giorni all'anno.	Art. 70 Congedi pagati ¹ I dipendenti hanno diritto ai seguenti congedi pagati: a) per affari pubblici al massimo 10 giorni lavorativi all'anno; b) per affari sindacali, come pure per la formazione sindacale, al massimo 10 giorni lavorativi all'anno; c) per volontariato sociale, per il volontariato svolto nelle colonie e per il congedo gioventù di cui all'art. 329e CO, al massimo 5 giorni lavorativi all'anno; d) per l'attività di sportivo d'élite, come pure per frequenza dei corsi di Gioventù e Sport 8 giorni lavorativi; e) per matrimonio 8 giorni consecutivi, da usufruire entro 6 mesi dalla celebrazione; f) per malattia grave del coniuge, del partner registrato, del convivente, dei figli, della madre e del padre, previa presentazione di un certificato medico, massimo 10 giorni lavorativi all'anno; g) per decesso del coniuge, del partner registrato, del convivente o di figli 5 giorni lavorativi; h) per decesso dei genitori, di fratelli o sorelle 3 giorni lavorativi; i) per malattia dei figli fino a 11 anni al massimo 10 giorni lavorativi, previa presentazione di un certificato medico a partire dal 4 evento nell'anno o in caso di un singolo evento che duri più di 3 giorni; j) per nascita di figli, 20 giorni lavorativi, da prendersi in settimane o giorni (congedo per l'altro genitore); k) per decesso di nonni, suoceri, genero, nuora, cognati, nipoti e zii e per analoghi gradi di parentela del partner registrato o del convivente, per matrimonio di figli, fratelli, sorelle e genitori, 1 giorno lavorativo; l) per trasloco 1 giorno lavorativo; m) il tempo strettamente necessario, massimo 4 ore, per i funerali di un altro parente o di un collega di ufficio o per ricorrenze speciali di famiglia, comparsa davanti alle autorità o

3. Il collaboratore ha diritto di assentarsi per l'esercizio di cariche pubbliche se queste sono state preventivamente autorizzate dal municipio. 4. Se la circostanza che dà diritto al congedo previsto alla cifra 1 si verifica quando il collaboratore è già assente per vacanza o altro tipo di congedo tale diritto decade. 5. Se per ragioni di servizio il collaboratore non gode di una o più feste infrasettimanali, egli ha diritto entro il medesimo mese al loro ricupero con altrettanti giorni di congedo.	riconsegna del materiale militare. 2 I congedi di cui al cpv. 1 lett. a, b, c e d concessi compatibilmente con le esigenze di servizio e non possono superare, se cumulati, il limite massimo di 10 giorni all'anno. 3 Se la circostanza che dà diritto al congedo pagato si verifica durante le vacanze, i giorni di riposo o altre assenze, il diritto del dipendente al congedo decade 4 Il dipendente ha diritto di assentarsi per l'esercizio di cariche pubbliche se queste sono state preventivamente autorizzate dal Municipio. 5 Se per ragioni di servizio il dipendente non gode di una o più feste infrasettimanali, egli ha diritto entro il medesimo mese al loro ricupero con altrettanti giorni di congedo. 6 In caso di assenze dovute a congedo pagato, per le quali è prevista l'indennità per perdita di guadagno, la stessa spetta al datore di lavoro.
--	--

La Presidente apre la discussione.

Prende la parola il CC Claudio Pagnamenta per la Commissione della Gestione spiegando che "in questo caso l'articolo è stato scritto secondo le indicazioni della SEL; quindi, i contenuti sono i medesimi di quelli della proposta municipale.

Semplicemente è stata ripresa integralmente la formulazione della SEL."

La Presidente chiude la discussione e chiede al Municipio se intende allinearsi alla proposta della Commissione della Commissione della Gestione.

Prende la parola il Vicesindaco D. Bianchi che espone di allinearsi alla proposta delle Commissioni.

Votazione modifica dell'art. 70, come da proposta delle Commissioni.

Presenti e votanti:

Favorevoli: 25

contrari: 0

astenuti: 1

Accettazione a maggioranza.

In vigore (RECOCo)	Proposta Municipale (ROD)
---------------------------	----------------------------------

Art. 70 Congedo per adozione	Art. 74 Congedo per adozione
1. In caso di adozione di bambini estranei alla famiglia, di età non superiore ai 5 anni, il collaboratore, per giustificati motivi, ha diritto ad un congedo pagato fino ad un massimo di 16 settimane. 2. In caso di adozione, il collaboratore può beneficiare di un congedo non pagato, totale o parziale, per un massimo di 9 mesi. 3. I congedi pagati e non pagati non sono cumulabili se entrambi i genitori sono collaboratori del Comune. In questo caso essi possono comunque ripartirsi liberamente il periodo di congedo.	~~1 In caso di adozione di bambini estranei alla famiglia, il dipendente, per giustificati motivi, ha diritto ad un congedo pagato fino ad un massimo di 16 settimane.~~ ~~2 In caso di adozione, il dipendente può beneficiare di un congedo non pagato, totale o parziale, per un massimo di 9 mesi.~~ ~~3 I congedi pagati e non pagati non sono cumulabili se entrambi i genitori sono dipendenti del Comune. In questo caso essi possono comunque ripartirsi liberamente il periodo di congedo.~~

In vigore (RECOCO)	Emendamento Commissione Petizioni
Art. 70 Congedo per adozione 1. In caso di adozione di bambini estranei alla famiglia, di età non superiore ai 5 anni, il collaboratore, per giustificati motivi, ha diritto ad un congedo pagato fino ad un massimo di 16 settimane. 2. In caso di adozione, il collaboratore può beneficiare di un congedo non pagato, totale o parziale, per un massimo di 9 mesi. 3. I congedi pagati e non pagati non sono cumulabili se entrambi i genitori sono collaboratori del Comune. In questo caso essi possono comunque ripartirsi liberamente il periodo di congedo.	Art. 74 Congedo per adozione 1 In caso di adozione di bambini minorenni estranei alla famiglia, il dipendente, per giustificati motivi, ha diritto ad un congedo pagato fino ad un massimo di 16 settimane. 2 In caso di adozione, il dipendente può beneficiare di un congedo non pagato, totale o parziale, per un massimo di 9 mesi. 3 I congedi pagati e non pagati non sono cumulabili se entrambi i genitori sono dipendenti del Comune. In questo caso essi possono comunque ripartirsi liberamente il periodo di congedo.

La Presidente apre la discussione.

Prende la parola il CC Michel Bettera per la Commissione delle Petizioni, segnalando che la proposta d'emendamento riguarda un "tecnicismo" che sostituisce "bambini" con "minorenni".

La Presidente chiude la discussione e chiede al Municipio se intende allinearsi alla proposta della Commissione della Commissione della Gestione.

Prende la parola il Vicesindaco D. Bianchi che espone di allinearsi alla proposta della Commissione delle Petizioni.

Votazione modifica dell'art. 74, come da proposta d'emendamento Commissione delle Petizioni

Presenti e votanti:

Favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 1

Accettazione a maggioranza.

In vigore (RECOCO)	Proposta Municipale (ROD)
Art. 83 Cessazione del rapporto d'impiego La cessazione del rapporto d'impiego avviene per: a) scadenza dell'incarico; b) dimissioni; c) disdetta; d) disdetta durante il periodo di prova; e) invalidità; f) pensionamento.	Art. 86 Cessazione del rapporto d'impiego La cessazione del rapporto d'impiego avviene per: a) ~~scadenza dell'incarico;~~ b) ~~dimissioni;~~ c) ~~disdetta;~~ d) ~~disdetta durante il periodo di prova;~~ e) ~~destituzione;~~ f) ~~invalidità;~~ g) ~~pensionamento;~~ h) decesso.

In vigore (RECOCO)	Emendamento Commissione Petizioni
Art. 83 Cessazione del rapporto d'impiego La cessazione del rapporto d'impiego avviene per: a) scadenza dell'incarico; b) dimissioni; c) disdetta; d) disdetta durante il periodo di prova; e) invalidità; f) pensionamento.	Art. 86 Cessazione del rapporto d'impiego La cessazione del rapporto d'impiego avviene per: a) scadenza dell'incarico; b) dimissioni; c) disdetta; d) disdetta durante il periodo di prova; e) ~~destituzione;~~ f) invalidità; g) pensionamento; h) decesso.

La Presidente apre la discussione.

Prende la parola il CC Michel Bettera della Commissione delle Petizioni spiegando che “si propone di eliminare la lett. e) Destituzione, di conseguenza eliminare l’art. 90 e inserire la disdetta con effetto immediato all’interno dell’art. 89 cpv. 5.”

La Presidente chiude la discussione e chiede al Municipio se intende allinearsi alla proposta della Commissione della Commissione della Gestione.

Prende la parola il Vicesindaco D. Bianchi che espone di allinearsi alla proposta della Commissione delle Petizioni.

Votazione modifica dell’art. 86, come da proposta di emendamento della Commissione delle Petizioni

Presenti e votanti:

Favorevoli: 26

contrari: 0

astenuti: 0

Accettazione all’unanimità.

In vigore (RECOCO)	Proposta Municipale (ROD)
Art. 87 Disdetta dei collaboratori nominati o incaricati per funzione stabile 1. Il municipio può sciogliere il rapporto d'impiego per la fine di un mese con preavviso di tre mesi, prevalendosi di giustificati motivi. Per il periodo di prova fanno stato le disposizioni dell'art. 7. Il termine di preavviso nei confronti dei dipendenti con almeno 15 anni di servizio o 45 anni d'età è di sei mesi. 2. Sono considerati giustificati motivi: a) la soppressione del posto o della funzione senza possibilità di trasferimento o di pensionamento per limiti d'età; b) l'assenza per malattia o infortunio che si protrae per almeno 18 mesi senza interruzione o le assenze ripetute di equivalente rilevanza per la loro frequenza; c) le ripetute o continue inadempienze nel comportamento o nelle prestazioni, riferite in particolare al mancato raggiungimento degli obiettivi previsti; d) l'incapacità, l'inattitudine o la mancanza di disponibilità nello svolgimento del proprio servizio; e) la mancanza di disponibilità ad eseguire un altro lavoro ragionevolmente esigibile; f) il rifiuto ingiustificato di un trasferimento con assegnazione ad altra funzione ai sensi dell'art. 27; g) il venir meno del rapporto di fiducia da parte del municipio nei confronti di un collaboratore; h) è considerato motivo giustificato per recedere immediatamente dal rapporto d'impiego qualsiasi circostanza oggettiva o soggettiva, data la quale non si può pretendere in buona fede che il municipio possa continuarlo nella stessa funzione o in altra funzione adeguata e disponibile nell'ambito dei posti vacanti; i) ^{3.} In caso di gravi violazioni dei doveri di servizio, assolutamente inconciliabili con la funzione esercitata, l'autorità di	Art. 89 Disdetta per dipendenti nominati o incaricati ~~1~~ Dopo il periodo di prova, il Municipio può sciogliere il rapporto d'impiego del dipendente nominato per la fine di un mese, con il preavviso di tre mesi, prevalendosi di giustificati motivi. ~~2~~ Il termine di preavviso nei confronti del Segretario comunale, di funzionari dirigenti e di dipendenti con almeno 15 anni di servizio o 45 anni di età è di 6 mesi. ~~3~~ Sono considerati giustificati motivi: a) la soppressione del posto o della funzione senza possibilità di trasferimento o di pensionamento per limiti di età; b) l'assenza per malattia o infortunio che si protrae per almeno 24 mesi senza interruzione o le assenze ripetute di equivalente rilevanza per la loro frequenza; c) le ripetute o continue inadempienze nel comportamento o nelle prestazioni, riferite in particolare al mancato raggiungimento degli obiettivi previsti; d) l'incapacità, l'inattitudine o la mancanza di disponibilità nello svolgimento del proprio servizio; e) la mancanza di disponibilità ad eseguire un altro lavoro ragionevolmente esigibile; f) il rifiuto ingiustificato di un trasferimento con assegnazione ad altra funzione ai sensi dell'art. 28; g) qualsiasi circostanza soggettiva o oggettiva, data la quale non si può pretendere in buona fede che l'autorità di nomina possa continuare il rapporto d'impiego nella stessa funzione o in un'altra funzione adeguata e disponibile nell'ambito dei posti vacanti; ~~4~~ Il rapporto di lavoro con il dipendente incaricato, qualora non sia stata specificata la sua durata, può essere disdetto da ambo le parti: a) con preavviso scritto di un mese se l'incarico dura da meno di un anno;

nomina può disdire immediatamente il rapporto d'impiego.	~~b) con preavviso scritto di tre mesi se l'incarico dura da più di un anno.~~ ~~⁵ Il dipendente deve essere sentito e può farsi assistere da un rappresentante.~~
---	---

In vigore (RECOCO)	Emendamento Commissione Petizioni
Art. 87 Disdetta dei collaboratori nominati o incaricati per funzione stabile ¹ Il municipio può sciogliere il rapporto d'impiego per la fine di un mese con preavviso di tre mesi, prevalendosi di giustificati motivi. Per il periodo di prova fanno stato le disposizioni dell'art. 7. Il termine di preavviso nei confronti dei dipendenti con almeno 15 anni di servizio o 45 anni d'età è di sei mesi. ² Sono considerati giustificati motivi: a) la soppressione del posto o della funzione senza possibilità di trasferimento o di pensionamento per limiti d'età; b) l'assenza per malattia o infortunio che si protrae per almeno 18 mesi senza interruzione o le assenze ripetute di equivalente rilevanza per la loro frequenza; c) le ripetute o continue inadempienze nel comportamento o nelle prestazioni, riferite in particolare al mancato raggiungimento degli obiettivi previsti; d) l'incapacità, l'inattitudine o la mancanza	Art. 89 Disdetta per dipendenti nominati o incaricati ¹ Dopo il periodo di prova, il Municipio può sciogliere il rapporto d'impiego del dipendente nominato per la fine di un mese, con il preavviso di tre mesi, prevalendosi di giustificati motivi. ² Il termine di preavviso nei confronti del Segretario comunale, di funzionari dirigenti e di dipendenti con almeno 15 anni di servizio o 45 anni di età è di 6 mesi. ³ Sono considerati giustificati motivi: a) la soppressione del posto o della funzione senza possibilità di trasferimento o di pensionamento per limiti di età; b) l'assenza per malattia o infortunio che si protrae per almeno 24 mesi senza interruzione o le assenze ripetute di equivalente rilevanza per la loro frequenza; c) le ripetute o continue inadempienze nel comportamento o nelle prestazioni, riferite in particolare al mancato raggiungimento degli obiettivi previsti; d) l'incapacità, l'inattitudine o la mancanza

di disponibilità nello svolgimento del proprio servizio; e) la mancanza di disponibilità ad eseguire un altro lavoro ragionevolmente esigibile; f) il rifiuto ingiustificato di un trasferimento con assegnazione ad altra funzione ai sensi dell'art. 27; g) il venir meno del rapporto di fiducia da parte del municipio nei confronti di un collaboratore; h) è considerato motivo giustificato per recedere immediatamente dal rapporto d'impiego qualsiasi circostanza oggettiva o soggettiva, data la quale non si può pretendere in buona fede che il municipio possa continuarlo nella stessa funzione o in altra funzione adeguata e disponibile nell'ambito dei posti vacanti; i) ³ In caso di gravi violazioni dei doveri di servizio, assolutamente inconciliabili con la funzione esercitata, l'autorità di nomina può disdire immediatamente il rapporto d'impiego.	di disponibilità nello svolgimento del proprio servizio; e) la mancanza di disponibilità ad eseguire un altro lavoro ragionevolmente esigibile; f) il rifiuto ingiustificato di un trasferimento con assegnazione ad altra funzione ai sensi dell'art. 28; g) qualsiasi circostanza soggettiva o oggettiva, data la quale non si può pretendere in buona fede che l'autorità di nomina possa continuare il rapporto d'impiego nella stessa funzione o in un'altra funzione adeguata e disponibile nell'ambito dei posti vacanti; ⁴ Il rapporto di lavoro con il dipendente incaricato, qualora non sia stata specificata la sua durata, può essere disdetto da ambo le parti: a) con preavviso scritto di un mese se l'incarico dura da meno di un anno; b) con preavviso scritto di tre mesi se l'incarico dura da più di un anno. ⁵ In caso di violazioni gravi dei doveri di servizio inconciliabili con la funzione esercitata, il Municipio può disdire immediatamente il rapporto di lavoro. ⁶ Il dipendente deve essere sentito e può farsi assistere da un rappresentante
--	---

La Presidente apre la discussione.

Non ci sono discussioni. La Presidente chiede al Municipio se intende allinearsi alla proposta della Commissione delle Commissioni delle Petizioni.

Prende la parola il Vicesindaco D. Bianchi che espone di allinearsi alla proposta della Commissione delle Petizioni.

Votazione modifica dell'art. 89, come da proposta d'emendamento Commissione delle Petizioni

Presenti e votanti:

Favorevoli: 25

contrari: 0

astenuiti: 1

Accettazione a maggioranza.

In vigore (RECOCO)	Proposta Municipio (ROD)
Nuovo articolo	Art. 90 Destituzione ~~Il Municipio può sciogliere il rapporto d'impiego in ogni tempo se ricorrono gli estremi della destituzione disciplinare. Da quel momento cessa il diritto allo stipendio e ad ogni altra indennità e gratifica.~~

In vigore (RECOCO)	Emendamento Commissione Petizioni
Nuovo articolo	Art. 90 Destituzione ~~Il Municipio può sciogliere il rapporto d'impiego in ogni tempo se ricorrono gli estremi della destituzione disciplinare. Da quel momento cessa il diritto allo stipendio e ad ogni altra indennità e gratifica.~~

La Presidente apre la discussione. Non ci sono interventi.

La Presidente chiede al Municipio se intende allinearsi alla proposta della Commissione delle Petizioni.

Prende la parola il Vicesindaco D. Bianchi che espone di allinearsi alla proposta della Commissione delle Petizioni. Viene messa in votazione la proposta della Commissione delle Petizioni.

Votazione modifica dell'art. 90, come da proposta di emendamento delle Commissione delle Petizioni. L'art. 90 viene abrogato.

Presenti e votanti:

Favorevoli: 25

contrari: 0

astenuti: 1

Accettazione a maggioranza.

VOTAZIONE SUL COMPLESSO DEL MM 2025-19

Dispositivo di risoluzione (come da emendamenti votati):

1. È approvato il nuovo Regolamento Organico dei Dipendenti del Comune di Bioggio (ROD) conformemente alla proposta della Commissione delle Petizioni, con le seguenti modifiche: art. 7 cpv. 1, lett. d; art. 8 cpv. 1; art. 16 cpv. 2; art. 20 cpv. 2; art. 24 cpv. 1; art. 25 cpv. 1; art. 28 cpv. 3; art. 45; art. 58; art. 64; art. 70; art. 74 cpv. 1; art. 86 lett. e; art. 89 cpv. 5; art. 90 con inserimento nelle Norme transitorie dell'art.1. La numerazione dovrà di conseguenza essere rivista;
2. Il nuovo Regolamento Organico dei Dipendenti del Comune di Bioggio (ROD) entrerà in vigore il 1° gennaio 2026, riservata la ratifica dell'Autorità cantonale competente.

La Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per il complesso del regolamento:

Presenti e votanti:

Favorevoli: 26

contrari: 0

astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il MM 2025-19 è approvato all'unanimità.

8. Messaggio municipale no. 2025-20 accompagnante la richiesta di un credito di CHF 60'000.00 necessario per lo svolgimento dell'audit dell'amministrazione comunale, per l'allestimento dei mansionari delle funzioni e per la mappatura di tutti i processi operativi

La Commissione della Gestione, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invita il CC a voler accettare la proposta municipale con alcune osservazioni.

La Presidente apre la discussione.

Prende la parola il CC Claudio Pagnamenta per la Commissione della Gestione, spiegando che “si è d'accordo sul principio di terminare questo lavoro già iniziato; auspicando che, quanto scaturirà dall'audit verrà messo in atto, in modo che l'investimento porti a dei risultati. Secondariamente la Commissione ha un po' di perplessità su svolgere l'audit in questo momento, siccome è in corso un processo aggregativo.”

Prende la parola il Vicesindaco D. Bianchi per descrivere che “i tempi non sono purtroppo mai quelli ideali che ci si auspica, però va rimarcato che è da diverso tempo che bisognava intervenire, siccome non è stato fatto un lavoro in questo senso.

È quindi opportuno farlo adesso, in quanto ci potrà essere d'aiuto in caso di aggregazione ed avere una base su quello che sarà l'esigenza del personale.

È importante sviluppare meglio i mansionari e crearne alcuni mancanti.

Inoltre, con i processi di lavoro, con l'informatica e la digitalizzazione che avanzano a passi da gigante, è possibile velocizzare i lavori ed avere più tempo da dedicare in altre mansioni importanti.”

Prende la parola il CC Gian Michele Piazza con una domanda:

il rapporto (risultato dell'audit) sarà a disposizione dei Commissari? Oppure no?

Prende la parola il Vicesindaco D. Bianchi spiegando che “per il risultato dell'audit, anche se non avendone discusso in dettaglio con i colleghi di Municipio, posso pensare che lo si potrà condividere con tutto il Consiglio Comunale, fermo restando che per quanto concerne la prima fase, come già spiegato in Commissione della Gestione, le risultanze dei colloqui con i collaboratori sono del tutto confidenziali e non potranno essere divulgate dall'AFG, non è dato saperle nemmeno dal Municipio. Mentre per il resto, per quanto concerne mansionari e processi di lavoro, sarà possibile darne informazione.

Si può quindi prevedere, quando sarà terminato il lavoro, indicativamente nel mese di gennaio 2026, di presentarvi i risultati.”

Prende la parola il CC Nicola Zappa dicendo che “se ne è discusso in Commissione della Gestione che sarebbe anche utile, in sede di consuntivo, che si possa avere un rapporto annuale HR sul numero delle valutazioni fatte dal personale, così da avere uno stimolo maggiore per i responsabili del personale, per trovare ancor più significato sul senso delle valutazioni.

Concludo dicendo che, ciò nonostante, sono contrario all'approvazione del messaggio.

La Presidente chiude la discussione e pone il MM in oggetto in votazione.

VOTAZIONE sul MM 2025-20

Presenti e votanti:

Favorevoli: 25

contrari: 1

astenuti:

Accettazione a maggioranza.

Dispositivo di risoluzione:

- 1. Al Municipio è concesso un credito di CHF 60'000.00 (IVA 8.1% inclusa), per lo svolgimento dell'audit dell'amministrazione comunale, per l'allestimento dei mansionari generali delle funzioni e per il progetto inerente alla mappatura di tutti i processi operativi.**
- 2. credito è da caricare in gestione corrente, nel dicastero di pertinenza del Comune (amministrazione generale 022) e secondo i disposti della LOC / RALOC**

Il Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione:

Presenti e votanti:

Favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente alla decisione della trattanda in oggetto è approvato all'unanimità.

9. Mozioni e interpellanze

9.1 Mozione del 1° luglio 2025, per la creazione di un passaggio sul riale Roncaccio; *presentata dalla Consigliera comunale Beatrice Dolfini.*

La Presidente spiega che la mozione va demandata a delle Commissioni per esame, nel caso specifico si è pensato di demandarla alla Commissione Edilizia ed eventualmente a quella della Gestione.

Prende la parola M. Gianinazzi che propone di demandarla anche alla Commissione di PR oltre a quella dell'Edilizia. A seguito della discussione si individuano le Commissioni Edilizia e PR.

La Presidente pone quindi in votazione la proposta di demandare la mozione alla Commissione Edilizia e alla Commissione PR.

Presenti e votanti:
Favorevoli: 26 Contrari: 0 Astenuti: 0

Approvato all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

La mozione viene demandata per esame alla Commissione PR e alla Commissione Edilizia.

Il Presidente pone in votazione per la simultanea verbalizzazione.

Presenti e votanti:
Favorevoli: 26 Contrari: 0 Astenuti: 0

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente la decisione della trattanda in oggetto è approvato all'unanimità.

9.2 Mozione presentata dal già Consigliere comunale Waldo Lucchini il 18 dicembre 2023, per la creazione di un locale di ritrovo e aggregazione sociale per il quartiere/frazione dei Mulini di Bioggio;

Esame e rapporto commissionale – art. 67 cpv. 5 LOC (mese di dicembre 2024)

Nel suo rapporto firmato all'unanimità, la Commissione della Gestione reputa la richiesta del Sig. Lucchini giustificata, ma ritiene che prima di procedere con l'identificazione della struttura che potrà ospitare questa attività sia necessario verificare l'effettiva necessità. Ad ogni modo la CdG ha proceduto con l'analisi delle due soluzioni proposte dal profilo di sua competenza.

La proposta concernente l'acquisizione e trasformazione della stalla allo scopo di renderla agibile per la creazione dello spazio pubblico è sicuramente più problematica. Da un lato, l'investimento per l'acquisto e la trasformazione per renderlo agibile sarà sicuramente importante, dall'altro presumibilmente si dovrà anche ricorrere alla modifica del PR (dato che la stalla è in un fuori zona).

Per quanto concerne la creazione del locale sociale attraverso la posa di prefabbricati la strada sembra invece più percorribile. Si potrebbe infatti pensare di destinare i prefabbricati che ora ospitano la scuola dell'infanzia, al momento della loro dismissione, a questo scopo. L'investimento finanziario di questa soluzione sarebbe sicuramente inferiore e presumibilmente sopportabile nell'immediato futuro.

Preavviso municipale sul rapporto commissionale – art. 67 cpv. 6 LOC

Il Municipio, con RM 101/2025, ha formulato preavviso negativo sulla mozione, così come presentata. Il Municipio è però aperto a eventuali proposte che dovessero venire da un gruppo di abitanti dei Mulini che si faranno promotori della gestione del locale, come è già il caso delle frazioni di Iseo, Cimo e Bosco Luganese.

Decisione sulla proposta della mozione – art. 17 cpv. 2 RALOC

La Presidente apre la discussione.

Prende la parola il CC Mauro Bernasconi, “precisa che la CdG si è espressa sul principio, come pure su fare delle indagini locali nel quartiere per vedere quali siano le esigenze e, di conseguenza, valutare cosa è possibile fare. Da un lato si è detto che proporre la ristrutturazione della stalla è troppo oneroso e non fattibile da PR. Dall’altro, si può considerare l’utilizzo dei prefabbricati dell’asilo che verranno liberi, per un reimpiego. Quindi da parte mia accetterei almeno il principio.”

La Presidente precisa che si tratta di una mozione generica.

Prende la parola la CC Maruska Gianinazzi esprimendo il suo parere, e meglio, che se ci fosse un’associazione che formalizzi questa richiesta, da quanto capisco il Municipio è disposto ad approfondirla. Quindi ritengo che, o si presenta un’altra mozione in questi termini, altrimenti io sarò contraria su una votazione sul principio, in quanto lo stesso prevede la ristrutturazione o l’acquisto.

Il Municipale Riccardo Molteni interviene confermando che si può approfondire la tematica solo sulla base di una richiesta concreta, manifestata da un gruppo di abitanti della frazione.

Prende la parola il CC Gian Michele Piazza che chiede se a oggi vi sia stato manifestato questo interesse da più persone, oltre che dal Sig. Waldo Lucchini con la presente mozione.

Prende la parola il Vicesindaco D. Bianchi precisando che il Municipio non ha ricevuto una richiesta da un’associazione in tal senso, bensì solo nella forma del mozionante.

La Presidente chiude la discussione e sottopone al voto l’accettazione o il rigetto della mozione.

VOTAZIONE sulla mozione generica presentata dal già Consigliere comunale Waldo Lucchini il 18 dicembre 2023, per la creazione di un locale di ritrovo e aggregazione sociale per il quartiere/frazione dei Mulini di Bioggio

Presenti e votanti:

Favorevoli: 3 contrari: 18 astenuti: 5

La mozione viene respinta, a maggioranza.

Dispositivo di risoluzione:

- La Mozione generica presentata dal già Consigliere comunale Waldo Lucchini, nella seduta di Consiglio comunale del 18 dicembre 2023, intesa a favorire la creazione di un locale di ritrovo e aggregazione sociale per il quartiere/frazione dei Mulini di Bioggio è respinta.

Interpellanze:

9.3.1 Viene data risposta all'interpellanza del 8 settembre 2025 del CC Mauro Bernasconi, Adriano Fattorini, Melissa Bernasconi e Ivan Bottinelli - "Cedro del Libano: perché abbatterlo"

Risponde il Mun. R. Molteni.

- a) **«Il Municipio si è basato su un'unica perizia? Chi ha redatto la perizia? Sono state eseguite delle incisioni nel tronco per verificarne lo stato di salute, dato che il tronco sezionato non sembra essere in cattivo stato? Perché lo stato di salute è stato reputato così precario da procedere velocemente con l'abbattimento?»**

Risposta:

Il Municipio si è basato su un'unica perizia redatta dal signor Antonio a Marca, Forestale e Specialista dipl. fed. nella cura degli alberi, eseguita in data 23 maggio 2025 secondo la metodologia VTA (Visual Tree Assessment). La perizia ha evidenziato un quadro fitosanitario gravemente compromesso:

marcata sofferenza vegetativa, con chioma grigio-giallognola e perdita significativa di aghi;

abbondanti essudazioni resinose al colletto e lungo il tronco, sintomo tipico di infezione radicale da *Armillaria mellea*, fungo parassita che provoca necrosi dei tessuti e compromette progressivamente la stabilità dell'albero.

L'esperto ha concluso che il cedro sarebbe andato incontro a disseccamento completo entro 2-3 mesi, con rischio concreto di caduta, trattandosi di un esemplare radicato a ridosso di una strada carrabile. Pur trattandosi di un albero di pregio, il Municipio ha ritenuto necessario procedere con l'abbattimento in via prioritaria per tutelare la sicurezza pubblica.

A conferma della correttezza di questa decisione, ci è stato segnalato che anche un privato cittadino, che vive nei pressi del Ciosso Soldati, proprietario di un cedro in condizioni simili, procederà prossimamente al suo abbattimento perché giunto alle medesime conclusioni.

- b) **«Il legno di cedro ha un certo valore. Cosa è stato fatto con il legname? In particolare i tronchi possono essere recuperati? O sono già stati venduti?»**

Risposta:

Il Municipio ha incaricato la ditta esecutrice di conservare il legname per un futuro utilizzo di interesse pubblico, così da dare nuova vita a una pianta molto amata dalla popolazione. Il legname dovrà essere opportunamente lavorato ed essiccato prima di essere impiegato. *I tronchi sono rimasti di proprietà del Comune, portati dalla ditta Destefani dal falegname Kuster, per deposito ed essiccazione, in previsione di essere reimpiegati per tavoli, panchine o altro.* Si ricorda che con il precedente cedro tagliato al Ciosso Soldati è stato eseguito un tavolo e le 2 panchine, presente nella cantina a volta del Ciosso.

- c) **«Cosa è costato l'intervento? I costi possono essere compensati con il ricavato del legname?»**

Risposta:

I costi dell'abbattimento, pari a CHF 7'160.-, rientrano nella normale gestione della manutenzione del verde pubblico. *Il legname non è stato venduto ma è di proprietà del Comune.* L'eventuale valorizzazione del legname potrà contribuire in futuro a compensarne parzialmente la spesa.

- d) **«Nella risoluzione municipale si legge che il cedro verrà sostituito con una nuova pianta. A questo proposito, ritenuto che la promozione della biodiversità e della qualità degli spazi aperti sono di grande importanza per la qualità di vita della popolazione, il Municipio ha già elaborato una strategia a favore di una maggior attenzione all'ambiente e una politica del verde a Bioggio?»**

Risposta:

Come già indicato nella risoluzione municipale, il cedro sarà sostituito con una nuova pianta. Mentre erano in corso le valutazioni per la scelta per garantire biodiversità, resilienza ai cambiamenti climatici e armonia paesaggistica, è emersa l'opportunità di partecipare al progetto Adapt+ della SUPSI per il quale sarà presentato al Consiglio comunale un messaggio municipale nei prossimi mesi.

Inoltre, il Cantone donerà ad ogni Comune dei 100 due alberi da frutta che ci verranno consegnati in data 25.11.2025 e che si prevede di impiegare nel prato del Ciosso.

- e) **«Abbiamo recentemente letto che Sorengo ha ottenuto il certificato di Cittàverde come primo comune del Ticino grazie all'impegno costante nel costruire un'attenzione crescente al territorio. Il comprensorio di Bioggio è già inserito, particolarmente nelle frazioni, in un ambiente in cui il bosco fa già da cornice verde. Comunque, per quanto riguarda le aree costruite, c'è necessità di misure concrete. Cosa intende fare il Municipio? Ha già una visione e si è prefissato degli obiettivi? L'ottenimento della certificazione Cittàverde potrebbe essere un obiettivo?»**

Risposta:

Il Municipio ha avviato una riflessione strategica sul verde urbano e sulla gestione delle aree pubbliche, in particolare in relazione alle isole di calore. Attualmente non è stata ancora presa in considerazione l'adesione al programma di certificazione "Cittàverde", ma non se ne esclude la valutazione in futuro.

Il CC Mauro Bernasconi a nome degli interpellanti, ringrazia della risposta esaustiva e si dichiara soddisfatto.

9.3.2 Viene data risposta all'interpellanza del 8 settembre 2025 del CC Mauro Bernasconi, Adriano Fattorini, Melissa Bernasconi e Ivan Bottinelli - "Palma di Fortune: come si muove il Comune di Bioggio"

Risponde la Mun. A. Zali.

a) Qual è la situazione nel nostro Comune? Il Municipio ha già affrontato questa tematica? Ha identificato se ci sono zone più colpite di altre?

Il Municipio ha già intrapreso in più occasioni diverse iniziative per sensibilizzare la popolazione e intende proseguire in tal senso anche in futuro. Ricordiamo, ad esempio, le serate informative organizzate presso il CD3 nel 2022 e 2023, gli articoli informativi pubblicati sul *QuiBioggio* e la distribuzione regolare di volantini a tutti i fuochi. Ci siamo inoltre messi a disposizione recentemente della Sezione dell'Agricoltura e di Federviti, offrendo gratuitamente la sala del CD3 per ospitare una futura serata informativa, sulla scia di quanto recentemente promosso dalla Città di Lugano nei quartieri di Breganzona e Barbengo (aprile scorso). L'incontro sarà rivolto non solo ai cittadini di Bioggio, ma esteso anche alla popolazione dell'intera regione.

b) Il Municipio come sta intervenendo per i terreni comunali e consortili? C'è una strategia concordata con la Vedeggio Servizi SA e con il Consorzio di sistemazione del fiume Vedeggio? La Vedeggio per i 3 Comuni ABM si occupa del trattamento delle specie invasive.

Anche il Consorzio manut. Basso Vedeggio provvede in tal senso.

Gran parte delle palme presenti su proprietà comunali sono già state rimosse. Siamo sensibili e attenti a questa tematica. Anche la Vedeggio Servizi e il Consorzio si stanno impegnando in tal senso, adottando le misure necessarie.

c) Sull'esempio della valle di Blenio come valuta il Municipio d'intesa con l'Ufficio forestale del nostro circondario la fattibilità di un intervento nei boschi del nostro comprensorio?

Nei progetti che stiamo portando avanti, come ad esempio quello nel bosco di Sant'Ilario, che vedremo eseguire prossimamente, si interverrà anche sulle palme presenti, oltre che sulle specie neofite invasive. Al momento, tuttavia, non è ancora stata valutata un'estensione sistematica di queste azioni a tutto il territorio boschivo, se non nei casi in cui siano già previsti lavori. Un esempio recente è l'area di Righetto: durante la rimozione delle piante cadute, sono state eliminate le palme presenti, con un intervento quindi puntuale.

d) Il Municipio è in grado di controllare se i privati procedono annualmente al taglio delle infiorescenze a pannocchia di colore giallo nel periodo di fioritura (maggio-giugno) o se, in caso di presenza di frutti, questi vengono smaltiti correttamente (con i rifiuti solidi urbani)? Se no, ha già elaborato una strategia d'intervento?

Il nostro responsabile dei trattamenti contro zanzare e coleotteri fornisce regolarmente consulenza ai cittadini, sensibilizzandoli in merito alla presenza di palme e specie neofite invasive. Anche il Servizio UTC interviene attivamente, contattando i privati per sollecitare la rimozione delle specie invasive dalle proprietà private.

e) Il Municipio intende incentivare i cittadini che sono disposti ad eliminare queste piante dai loro giardini? E' proponibile un'azione collettiva con un'azienda forestale per ridurne i costi per il singolo? Ha già valutato altre modalità di sostegno?

Secondo il parere del Municipio, un incentivo così generalizzato potrebbe risultare di difficile attuazione e controllo. La gestione e la cura dei giardini privati è competenza dei proprietari.

f) Qualora Cantone e/o Confederazione propongano degli incentivi, il comune ne ha fatto richiesta?
Al momento no, ma sarà nostra premura raccogliere le informazioni necessarie.

Il CC Mauro Bernasconi a nome degli interpellanti, si dichiara non soddisfatto.

9.3.3 Viene data risposta all'interpellanza del 19 settembre 2025 del CC Mauro Bernasconi, Adriano Fattorini, Melissa Bernasconi e Ivan Bottinelli - "Punto Digitale inRete: come mai Bioggio non partecipa?"

Risponde la Mun. A. Zali.

a) È a conoscenza di questo servizio? È stato contattato per parteciparvi?

Sì, il Comune è a conoscenza del servizio "Punto digitale inRete" dal mese di febbraio 2025. Anche Bioggio, come tutti i Comuni del Luganese, ha ricevuto una comunicazione in merito dall'Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese con lettera datata 29 gennaio 2025.

Il progetto, sviluppato dalla Città di Lugano in collaborazione con l'Università della Svizzera Italiana, prevede il coinvolgimento di studenti volontari che offrono assistenza ai cittadini per affrontare diverse difficoltà digitali (ad esempio: uso della posta elettronica, recupero password, pagamenti con codici QR, ...)

Il servizio è attualmente attivo presso i punti digitali di Lugano e Pregassona. Si segnala che l'adesione al progetto comporta per i Comuni un costo significativo di ca. CHF 500 al mese, pari a CHF 5'000 all'anno (per un periodo di 10 mesi).

b) Se sì, come mai non ha aderito al progetto?

Nella seduta dell'8 aprile 2025, dopo aver incaricato il Servizio sociale di approfondire la reale necessità sul territorio, si è deciso di non aderire al progetto "Punto digitale inRete", sulla base delle seguenti considerazioni:

I collaboratori dell'Amministrazione comunale offrono già un supporto alle persone con difficoltà nell'ambito digitale;

Il Servizio Sociale Comunale fornisce regolarmente supporto ai cittadini che necessitano di assistenza nella gestione dei pagamenti, nell'utilizzo dei codici QR, nella configurazione della posta elettronica e nell'installazione o uso di applicazioni digitali, quali quelle della cassa malati, della posta o degli istituti bancari.

L'assistente sociale comunale, presente regolarmente ai pranzi per anziani, è sempre disponibile ad aiutare i cittadini nella risoluzione di problematiche digitali.

Il Servizio Sociale fornisce anche supporto nella stesura di lettere, nella compilazione di curriculum vitae e formulari online, nonché nella partecipazione a sondaggi e altre attività legate alle competenze digitali di base.

In passato, il Centro Diurno CD3 aveva organizzato corsi di informatica per anziani; tuttavia, l'iniziativa non è stata proseguita per il numero limitato di partecipanti.

Attualmente, in collaborazione con il responsabile del CD3, signor Pietro Brughelli, si sta valutando la possibilità di riproporre corsi rivolti alla popolazione della terza età, con l'obiettivo di migliorare l'autonomia nell'utilizzo delle tecnologie digitali, non solo legate al computer.

Il CC Mauro Bernasconi a nome degli interpellanti, si dichiara non soddisfatto.

9.3.4 Viene data risposta all'interpellanza del 19 settembre 2025 del CC Mauro Bernasconi, Adriano Fattorini, Melissa Bernasconi e Ivan Bottinelli - "Dimensionamento delle zone edificabili del PR"

Risponde il Mun. R. Molteni.

a) Domanda:

"Nel frattempo la plausibilità del dimensionamento del PR in vigore è stata confermata?"

Risposta:

Sì, il Municipio ha ricevuto dal Cantone il responso sulla plausibilità del dimensionamento del PR attuale. Il parere delle autorità cantonali non ha accolto integralmente la prospettiva di crescita proposta dal nostro pianificatore e il calcolo risulta leggermente superiore e si attesta al 132 %.

b) Domanda:

"Con quale esito? Il dimensionamento supera il 100%? Come mai non è finora stato comunicato ai consiglieri comunali?"

Risposta:

Il superamento della soglia del 120 % comporta l'obbligo di adottare misure di contenimento. Vista la sensibilità del tema, il Municipio ha ritenuto opportuno non diffondere immediatamente i risultati per evitare speculazioni, come fatto anche dalla maggior parte dei Comuni ticinesi (i dati sono stati trasmessi a oltre l'80 % dei Comuni e solo in pochi li hanno resi pubblici).

c) Domanda:

"In un comunicato stampa del maggio 2025 la città di Bellinzona informava la cittadinanza che il dimensionamento era del 113% e che non implicava la riduzione di zone edificabili. Mentre la città di Mendrisio con un dimensionamento del 117% informava nel

giugno 2025 tramite comunicato stampa che intendeva adottare strategie di riduzione del potenziale edificatorio istaurando una zona di pianificazione in attesa di adeguare il PR. Se anche a Bioggio il dimensionamento dovesse superare il 110%, quali misure intende intraprendere il Municipio?”

Risposta:

Poiché il dimensionamento supera il 120 %, il Municipio ha avuto incontri preliminari con i funzionari del Dipartimento del territorio, i quali hanno manifestato un atteggiamento costruttivo e incoraggiante. Il pianificatore comunale è stato incaricato di elaborare proposte concrete di adeguamento, mirate e proporzionate.

d)Domanda:

“E’ in corso un progetto di aggregazione con i comuni di Aranno, Vernate e Neggio. Il Municipio è al corrente del dimensionamento dei PR dei tre comuni? Se ci fossero dei superamenti del 100% si sono già individuate delle misure nell'ambito del progetto aggregativo?”

Risposta:

Il Municipio ha richiesto ai Comuni di Aranno, Vernate e Neggio i dati relativi ai loro PR e alle riserve edificabili.

Il progetto aggregativo non contempla questo aspetto, che è emerso dopo l'allestimento del rapporto.

Il CC Mauro Bernasconi a nome degli interpellanti, si dichiara non soddisfatto.

9.3.5 Viene data risposta all'interpellanza del 19 settembre 2025 del CC Mauro Bernasconi, Adriano Fattorini, Melissa Bernasconi e Ivan Bottinelli - “Aggiornamento relativi a mozioni e interpellanze varie”

Rispondono i Municipali: Vicesindaco D. Bianchi, R. Molteni, S. Ricci.

Signori sindaco e municipali,

Con la presente, avvalendoci della facoltà concessa dalla legge (art.66 LOC) e dal nostro Regolamento comunale (art. 34) ci permettiamo interpellare il Municipio sui passi intrapresi nell'ambito di varie mozioni il cui principio è stato accolto dal Consiglio comunale, come pure su diverse tematiche oggetto di interpellanze presentate dal nostro gruppo.

1) Nidi d'infanzia e strutture extrascolastiche, risponde il Vicesindaco D.Bianchi

La verifica della necessità di nidi d'infanzia (bambini da 0 a 3 anni) e di strutture d'accoglienza per bambini in età scolastica (mense e centri extrascolastici) è stata l'oggetto di una nostra mozione del 2020 e di due susseguenti interpellanze. Chiediamo quindi al Municipio:

Domande:

- a) Come giudica il Municipio la situazione di Bioggio sia per quanto riguarda l'offerta di posti in asili nido e di strutture di accudimento per le famiglie che necessitano sostegno?**

Per quanto riguarda l'offerta di asili nido a Bioggio abbiamo la Casa di Pinocchio che accoglie i bambini dai 2 ai 4 anni, mentre a Serocca d'Agno vengono accolti i bambini dai 3 ai 24 mesi. Tra l'altro questo asilo nido si trasferirà prossimamente per tutti i suoi servizi a Serocca.

Tutte e due le strutture possono accogliere fino a un massimo di 53 bambini.

Ci risulta che attualmente, ma da verificare, sono 6 le famiglie di Bioggio che fanno capo a questo asilo nido.

Per quanto riguarda l'accudimento pomeridiano che gestisce l'associazione Kreiamoci presso il Centro San Maurizio attualmente abbiamo 6 bambini 2 SI e 4 SE.

Dai dati in nostro possesso e che vi ho citato sembra che l'offerta sia sufficiente.

Comunque il Municipio sta anche valutando la possibilità di offrire il prossimo anno scolastico anche un accudimento al mattino, prima dell'inizio delle lezioni.

- b) Quali sono le necessità emerse dai sondaggi svolti dal Municipio?**

Mi riferirei al sondaggio più recente del gennaio 2024, dove su 70 questionari inviati

alle famiglie con bambini fino a 3 anni, proprio per sondare la necessità di un asilo nido, sono ritornati 21 questionari. Da questi 10 famiglie hanno espresso l'esigenza di avere la possibilità di un asilo nido, in particolare era espressa da 7 famiglie dove entrambi i genitori lavorano e da 3 famiglie monoparentali. Tutte queste famiglie hanno espresso però la loro preoccupazione sui costi che devono sostenere.

- c) **Le mense messe a disposizione e le colonie diurne durante le vacanze scolastiche sono ben frequentate? Rispondono alle esigenze delle famiglie che non hanno la possibilità di accudire i loro figli?**

La mensa data in gestione da quest'anno all'Associazione Kreiamoci conta una media di 25 bambini al giorno. La recente colonia diurna estiva è stata ben frequentata con una media di 30 bambini a settimana e anche molto apprezzata. Per contro nell'ultimo anno le colonie diurne durante le vacanze scolastiche anno avuto pochi iscritti e pertanto non si sono svolte.

- d) **Qual'è la strategia del Municipio in questi ambiti? Nella nuova scuola dell'infanzia ci sono spazi sufficienti per la mensa e per l'accudimento extrascolastico?**

La mensa potrà accogliere fino a un centinaio di bambini della scuola elementare e vi sarà pure uno spazio riguardante l'accudimento extrascolastico potremmo usufruire di un'aula della SI.

- e) **Per queste esigenze si sono finora affittati degli spazi nel Centro San Maurizio della Fondazione Soldati, Ferrari, Balestra. A tal proposito sono già state avviate delle trattative per disporre anche in futuro degli spazi necessari? E' ipotizzabile l'istituzione di un centro extrascolastico come, ad esempio, quello offerto dal comune di Melide?**

Con la partenza della I-II elementare di Neggio/Vernate nel mese di febbraio 2026 i bambini della nostra mensa potranno usufruire del CD3. E' già stata informata verbalmente la Fondazione. Dovremo magari mantenere per l'accudimento la piccola aula del Centro San Maurizio come tuttora.

Al momento non siamo in grado di pronunciarsi su questa possibilità. Comunque quanto fatto da Melide è sicuramente interessante, non mancheremo di analizzare per il futuro quanto proposto, compatibilmente con le nostre risorse finanziarie.

2) Sentiero circolare Cuccarello-Zotta, risponde il Municipale Steve Ricci

Con riferimento alla mozione del 2021 e alla susseguente interpellanza del 2024, nell'intento di conoscere cosa era stato intrapreso per procedere con tale progetto, il Municipio aveva risposto in occasione del Consiglio comunale del 17.12.2024 che non c'era niente di concreto, ma che era in fase di valutazione l'allestimento di un MM per stanziare un credito quadro relativo ai sentieri e che in tale contesto sarebbe stato approfondita la possibilità di realizzare l'auspicato sentiero. Dato che finora non è stato inoltrato nessun MM, chiediamo al Municipio:

- a) **Il Municipio è ancora intenzionato a preparare un MM per la richiesta di un credito quadro per i sentieri inserendo anche questo progetto?**

- il CC nella sua seduta del 18.12.2023 ha accettato il principio generale della mozione, ritenendo che la proposta poteva essere attuata secondo le priorità delle opere del Piano Finanziario.

Purtroppo, ad oggi si è reputato di intervenire su altre tratte, si pensi ad esempio ai lavori realizzati dalla Protezione civile a Cimo e Bosco Luganese. Inoltre, si è voluto inizialmente dare priorità allo studio del nuovo sentiero didattico, allestito dal nostro istituto scolastico in collaborazione con la Sezione forestale – Nelson Romelli.

Il Municipio propone di considerare nel prossimo piano opere 2026 un budget di CHF 30'000.-- da dedicare ai sentieri, resta quindi confermato che si intende portare all'attenzione del CC prossimamente una richiesta di credito quadro.

Per il preventivo 2025 non era stata considerata alcuna spesa.

- b) **Non è il caso che il Municipio di intraprenda a breve almeno i passi necessari (definizione del tracciato, accordo con i proprietari dei terreni, ecc.) onde poter affidare il mandato di progettazione (con eventuale richiesta di credito al CC)?**

Nell'ambito dell'allestimento del credito quadro verrà allestito un elenco di possibili interventi con le relative priorità di realizzazione.

3) Attività ludico/sportiva all'aperto, risponde il Municipale Steve Ricci

Nel 2021 il nostro gruppo chiedeva al Municipio di promuovere l'attività fisica con la posa di attrezzi ginnici e di una pista di PumpTrack come già diversi comuni avevano installato. A suo tempo il Municipio aveva risposto che avrebbe proceduto in tempi brevi alla posa degli attrezzi per l'attività ludico-sportiva e che avrebbe approfondito la proposta per un circuito ciclabile (pista pumptrack), ma ad oggi non si è mosso un chiodo! Chiediamo quindi al Municipio:

- a) **Nel parco comunale, sotto la zona del parco giochi, c'è un ampio prato che potrebbe venir sfruttato per queste attività all'aperto. Perché il Municipio non si è attivato?**

- b) **In parecchi comuni sono stati installati dei pump-track per la gioia di molti bambini/e e adolescenti. Si tratta perlopiù di installazioni non fisse il cui costo non è esorbitante e sicuramente abbordabile anche per il nostro comune. Cosa intende fare il Municipio?**

Non ritiene il Municipio che occorre migliorare l'offerta di svago per la nostra gioventù?

- a) Per quanto riguarda gli attrezzi ginnici, il Municipio si è attivato domandando delle offerte, che sono però risultate onerose (CHF 45'000.00, IVA compresa, solo acquisto attrezzi, senza le opere di posa). Da informazioni assunte ci risulta che gli attrezzi presentano spesso problemi di malfunzionamento, anche perché sono esposti all'aria e alle intemperie e necessitano quindi di manutenzione frequente. Visti i costi più elevati del previsto e il rapporto costi/benefici non chiaro, il Municipio ha deciso di valutare la possibilità di trovare dei finanziamenti esterni (es: SUVA), prima di eventualmente allestire un Messaggio Municipale.

- b) In questi giorni si è preso contatto con il Comune di Massagno, che affitta la pista di pump-truck, per valutare un possibile noleggio a titolo di prova.

4) Nuovo PSIA Aeroporto, risponde il Municipale Riccardo Molteni

Il masterplan dell'aeroporto di Lugano-Agno presentato il 21 ottobre dello scorso anno includeva unicamente il raccordo della zona industriale di Bioggio alla circonvallazione, ma non prevedeva un accesso diretto da sud anche alle zone industriali di Agno-Serocca d'Agno. In occasione del CC del 26 maggio il Municipio, rispondendo alla nostra precedente interpellanza, ribadiva, con fermezza, che riteneva fondamentale l'allacciamento da sud delle zone industriali di Agno. Vorremmo quindi sapere:

a) A che punto sono le discussioni a tal riguardo? L'esigenza di avere un accesso da sud anche alle zone industriali di Agno è stata recepita dalle istanze coinvolte (Lugano, Cantone, ecc)?

a) L'esigenza di disporre di un accesso da sud alle zone industriali di Agno è stata recepita da tutte le istanze coinvolte (Città di Lugano, Cantone, ecc.). Tuttavia, il Cantone – in particolare l'Ufficio corsi d'acqua – mantiene la propria posizione secondo la quale il tracciato della strada non può seguire il percorso inizialmente previsto. Secondo loro, l'eventuale collegamento dovrebbe passare da via Campagna, oltrepassare la Riana e confluire in via Campagna ad Agno, nei pressi delle scuole medie.

I Comuni interessati (Bioggio, Agno, Muzzano e Lugano) hanno nel frattempo adottato una presa di posizione congiunta nella quale si lascia aperta la possibilità di discutere l'esatto tracciato della strada. La Città di Lugano, da parte sua, ha confermato che non si opporrà alla sua realizzazione all'interno del perimetro PSIA.

b) Se no, quali ulteriori passi intende intraprendere il Municipio?

Il Municipio resta fermamente convinto della necessità di realizzare l'accesso da sud dove previsto, ritenendolo strategico per la funzionalità complessiva della zona industriale e per togliere il traffico di transito dalla Strada Regina. Tale collegamento è però vincolato alla realizzazione della circonvallazione: senza quest'ultima, la nuova strada non avrebbe senso.

Per rafforzare la propria posizione, il Municipio sta valutando di far elaborare uno studio specifico sul tracciato della strada, così da poter disporre di basi tecniche solide nel prosieguo delle discussioni con il Cantone e le altre parti coinvolte.

Ringraziamo sin d'ora il Municipio per delle risposte esaustive.

I consiglieri comunali del Centro:

Mauro Bernasconi

Adriano Fattorini

Melissa Bernasconi

Ivan Bottinelli

Il CC Mauro Bernasconi a nome degli interpellanti, per le domande si dichiara:

- 1) Soddisfatto;
- 2) Insoddisfatto;
- 3) Insoddisfatto;
- 4) Insoddisfatto;
- 5) 5.1) soddisfatto (parzialmente);
5.2) insoddisfatto;
5.3) risponde il CC Adriano Fattorini, insoddisfatto;
5.4) insoddisfatto.

La seduta è tolta alle ore 22:33.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente:

La Vicesegretaria:

Gli scrutatori:

CC Avedis Naroyan

CC Nicola Zappa

Comunicazioni extra seduta

Il Vicesindaco D. Bianchi ricorda che il 1° ottobre vi sarà la serata di presentazione del Rapporto della Commissione Aggregazione.